

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585
□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

Classe V E

Anno Scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)

a cura del Coordinatore Prof. Enrico Maria Scorzini

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.</i>	3
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.</i>	4
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.</i>	5
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.</i>	12
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.</i>	13
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.</i>	15
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.</i>	16
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.</i>	21
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	<i>p.</i>	22
<i>Simulazioni della prima prova</i>	<i>p.</i>	23
<i>Simulazioni della seconda prova</i>	<i>p.</i>	38
<i>Griglie di valutazione</i>	<i>p.</i>	40
ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.</i>	44
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>p.</i>	53
<i>Lingua e cultura greca</i>	<i>p.</i>	58
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p.</i>	63
<i>Storia</i>	<i>p.</i>	67
<i>Filosofia</i>	<i>p.</i>	70
<i>Matematica</i>	<i>p.</i>	72
<i>Fisica</i>	<i>p.</i>	74
<i>Scienze naturali</i>	<i>p.</i>	76
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p.</i>	78
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.</i>	83
<i>IRC</i>	<i>p.</i>	86
Il Consiglio di Classe	<i>p.</i>	87

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
SCORZINI ENRICO MARIA	FISICA E MATEMATICA	X	X	X
GUECI GIULIA	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
PIETRASANTA DANIELA	GRECO E LATINO		X	X
BIGIONI NICOLETTA	SCIENZE MOTORIE			X
CARETTA LUCA	SCIENZE		X	X
PLOS ALESSANDRA	RELIGIONE	X	X	X
DE TOMA ELENA	INGLESE	X	X	X
CASTAGNERIS SUSANNA dal 15/02/2024 BECHERELLI ALBERTO	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
BARBETTI ANDREA	ITALIANO	X	X	X

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, composta da 21 studenti tutti provenienti dalla 4E, si presenta molto educata, aperta e ben disposta al dialogo.

Nel corso dell'anno scolastico, ma più in generale di tutto il triennio, ha mostrato un costante interesse nei confronti di quanto proposto dal corpo docenti e dalla scuola in generale.

Il confronto con il corpo docenti ha evidenziato buone capacità relazionali mettendo in evidenza spirito critico e propensione alla discussione ed al confronto.

La partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la dedizione allo studio hanno registrato, in maniera naturale, livelli differenti a seconda dei contenuti proposti e delle metodologie adottate evidenziando e rafforzando quelle che sono le passioni e i maggiori interessi dei singoli.

Il processo di crescita, sia dal punto di vista individuale che collettivo, è stato continuo, proficuo e rivolto all'acquisizione sia di competenze specifiche, con particolare attenzione alle richieste della scuola, che trasversali.

I risultati ottenuti nelle varie discipline evidenziano diverse eccellenze. Alcune carenze nelle materie di indirizzo hanno richiesto, nel corso dell'anno, interventi di recupero e potenziamento mirati.

Dal punto di vista disciplinare si segnala la profonda educazione di tutti gli studenti nonché la loro capacità di relazionarsi tra pari e con il corpo docente.

Due alunne usufruiscono di un PDP, condiviso con loro e con le famiglie nel mese di Novembre.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sviluppati nel corso del triennio hanno riscontrato notevole interesse e partecipazione.

La disciplina trasversale Educazione Civica è stata regolarmente sviluppata, così come quanto previsto per la Didattica Orientativa.

Nel corso del primo quadrimestre è stata svolta una simulazione interna della prima prova d'esame di Stato – su tipologia C, con scelta tra due tracce e sviluppata in tre ore - mentre nel secondo quadrimestre si sono svolte le simulazioni di istituto sia della prima che della seconda prova scritta rispettivamente nelle date del 3 e del 6 maggio.

Un modulo di Fisica è stato sviluppato seguendo la metodologia CLIL in collaborazione con la docente curricolare di Inglese.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5E ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Nella classe ci sono 2 alunni con DSA certificato ex L. 170/2010 per i quali è stato redatto PDP.

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniera (inglese).
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta

- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16/05/2023)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.

- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 4 del 16/05/2023)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Mostra Escher a Palazzo Bonaparte, Roma	X	
Visita alla Galleria Nazionale di Roma	X	
Seminario sulle Biotecnologie applicate alle piante	X	
Internazionali d'Italia di tennis - Foro Italiceo		X
VIAGGIO D'ISTRUZIONE - BERLINO		X

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)

a.s. 2021-2022

Per l'insegnamento dell'Educazione civica sono state svolte 51 ore, rispetto alle sole 33 previste. Vari sono stati gli argomenti: Agenda 2030; tutela della *privacy*; elezioni degli organi collegiali; tutela del patrimonio artistico; le radici della mafia; la legge sull'aborto; la donna nelle religioni; l'Ebraismo; accoglienza e cittadinanza; il relativismo culturale; la lotta per i diritti umani (*Magna Charta*); espropriazione e restituzione di beni culturali; l'UNESCO. Sono state poi dedicate alcune ore alla visione di film quali *Il traditore*, *The keeper*, *Cesare deve morire*. Particolare attenzione è stata dedicata all'argomento dell'ecologia e della sostenibilità, con lezioni sull'economia circolare e la *green chemistry*. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni sia in presenza sia a distanza con attenzione ed interesse. Gli argomenti proposti sono stati poi verificati attraverso lavori di gruppo, dibattiti, colloqui, somministrazione di test o prove pratiche. I risultati conseguiti dagli alunni sono soddisfacenti.

a.s. 2022-2023

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 35 ore per l'attività di Educazione civica. All'interno di esse sono stati sviluppati argomenti in linea con quanto previsto dal curriculum di indirizzo dell'Istituto e più nello specifico:

- prof.ssa Plos (IRC): attività legate al punto 5 dell'Agenda 2030, parità di genere; le donne nella religione (il caso Iran)
- prof. Barbetti (Italiano): un percorso sulla *privacy* legata al mondo del lavoro, con l'analisi di alcuni articoli della Costituzione (artt. 11, 21, 33 e quelli riguardanti il tema del lavoro e dei diritti che lo regolamentano); ci si è soffermati soprattutto sulla comparazione tra i nuovi e i vecchi lavori e sulla responsabilità civile nel primo soccorso
- prof.ssa Gucci (Storia dell'Arte): i principi fondamentali della Costituzione
- prof. Grasso (Scienze motorie): disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*.

Altri argomenti sono stati: il caso Orlandi; le elezioni in Brasile d'inizio anno (in lingua inglese); l'origine di un totalitarismo, con la proiezione del film *L'onda*; la sostenibilità.

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con attenzione ed interesse. Gli argomenti proposti sono stati poi verificati attraverso lavori di gruppo, dibattiti, colloqui, somministrazione di test o prove pratiche. I risultati conseguiti dagli alunni sono soddisfacenti ed in alcuni casi eccellenti.

a.s. 2023-2024

Per il percorso di Educazione civica, sono state svolte in totale 51 ore e le attività sono state ripartite secondo il seguente prospetto:

1° quadrimestre. Sono state svolte 23 delle 33 ore annuali previste dai programmi ministeriali:

- 3h. attività collegiali (assemblea di classe e elezione dei rappresentanti)
- 1h. Procedura di evacuazione in caso di emergenza Liceo ginnasio di Stato «E. Montale», condivisione dell'informativa pubblicata sul RE (Pietrasanta)
- 1h. Incontro sulla Donazione del Sangue (Gucci)
- 4h. Libertà e umanità; libertà e conoscenza, libertà e società (Castagneris, Storia e filosofia)

- 4h. Lettura e dibattito del libro *Stai Zitta* di Michela Murgia, riflessione sulla parità di genere e sugli atteggiamenti sessisti e discriminatori. Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Uguaglianze di genere (Gueci, Arte; Castagneris, Storia e filosofia)
- 1h. L'Italia e l'unità linguistica come percorso civile, sociale e culturale: il ruolo di Manzoni e del romanzo *I promessi sposi* (Barbetti, Italiano)
- 1h. Costituzione e cittadinanza: visione del film *Lezione di sogni* (i valori dello sport, il *fair play*). Dibattito conclusivo (Bigioni, Scienze motorie)
- 3h. La sostenibilità ambientale (Caretta, Scienze)
- 5h. Uscita didattica, Sala *Troisi*: proiezione del film *Io capitano*, con dibattito

Il quadrimestre. Sono state svolte 28 ore di attività, così ripartite:

- 7h. *Marziale in solido*. Educazione alla cittadinanza digitale: selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti; competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione; utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Valutazione: produzione di un solido "letterario" leggibile attraverso i QR code (2h. di lezione + 5h. di realizzazione prodotto multimediale) (Pietrasanta, Latino)
- 5h. Realizzazione, attraverso attività di *cooperative learning*, di un sito *web* dedicato alle donne artiste più significative del Novecento in relazione e riferimento alle questioni di parità di genere (obiettivo 5 dell'Agenda 2030). 2h. lezione + 2h. di realizzazione del prodotto multimediale + 1h. verifica orale / dibattito partecipato ed esposizione dei lavori di gruppo realizzati all'interno del sito *web*) (Gueci, Arte)
- 5h. Mattinata dedicata ad un articolato percorso sulla 'Giornata della Memoria' attraverso interventi diretti e proposte cinematografiche
- 3h. Modifica art. 33 della Costituzione Italiana. Lo Sport entra nella Costituzione. Il valore educativo sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva. Lavoro di gruppo: realizzazione di ebook "I valori dello Sport" (Immagini, testi, video) (Bigioni, Scienze motorie)
- 4h. attività collegiali e prove INVALSI
- 4h. Women who have changed the world. Focus on the British suffragettes: Emmeline Pankhurst. Reading comprehension/analysis of Winston Churchill 'Blood, toil, tears and sweat' (the Speech to the House of Commons). (De Toma, Inglese)

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con attenzione ed interesse. Gli argomenti proposti sono stati poi verificati attraverso lavori di gruppo, dibattiti, colloqui, somministrazione di test o prove pratiche. I risultati conseguiti dagli alunni sono soddisfacenti ed in alcuni casi eccellenti.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

Nel corso del secondo quadrimestre sono stati sviluppati due percorsi di Fisica con metodologia CLIL, uno legato all'elettromagnetismo (dalla esperienza di Oersted fino all'induzione elettromagnetica con approfondimenti sull'opera di Mary Shelley) e l'altro attinente alla relatività (da quella galileiana a quella ristretta di Einstein con particolare attenzione alla simultaneità degli eventi ed alla sincronizzazione degli orologi).

Il monte ore complessivo (circa 9-10 ore) ha consentito di affrontare le tematiche da differenti punti di vista ed evidenziare le potenzialità dell'approccio multidisciplinare.

I risultati ottenuti sono stati valutati attraverso colloqui, esercitazioni e discussioni in classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo "Eugenio Montale" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, un'area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l'esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L'intervento formativo di istituto nell'ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un'ulteriore opportunità di mediazione tra l'apprendimento *formale* scolastico e l'esperienza attiva "sul campo", per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All'interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze.

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare

gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

3E a.s. 2021-2022

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Progetto Storytelling	Associazione Eleusis	30
Cambiamenti climatici	Fridays For Future	10
PROGETTI AD OPZIONE		
Bibliopoint	Comune di Roma	23
Tre giorni di matematica	Università Roma Tre	15

4E a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
AICC - Giornata mondiale della lingua latina	Delegazione Antico Moderno	15 - 30
La casa di Kim	La casa di Kim	20

PROGETTI AD OPZIONE		
Attività di volontariato	Comunità Sant'Egidio	20
Premio Asimov: vuoi far parte della giuria?	Università Roma Tre	30
Abitare lo spazio: "la biblioteca scolastica"	Comune di Roma	10
Corso sicurezza	RSPP Liceo Montale	12
Bibliopoint	Comune di Roma	23

5E a.s. 2023-2024

PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Attività di orientamento universitario	Salone dello Studente	5 - 15
Attività PCTO Roma Tre	Università Roma Tre	30

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA <i>Come da programmazione del CdC del 07/11/2023</i>	TOTALE ORE SVOLTE 32 h	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
V E	ARTE - Realizzazione del sito WEB dedicato ai luoghi d'arte visitati durante le uscite didattiche	5 h	TUTTA LA CLASSE
	FISICA Una delle seguenti attività: - Realizzazione di un filmato relativo ad un esperimento significativo sull'elettromagnetismo (Oersted, Faraday, elettrocalamita, motore elettrico ...) nel quale vengano riportati anche gli opportuni aspetti teorici studiati - Realizzazione del Booktrailer di un libro a scelta tra (preferibilmente anche se non vincolante) "Flatlandia" di Edwin Abbott Abbott o "La quarta dimensione" di Rudy Rucker	5 h	TUTTA LA CLASSE
	SCIENZE - Percorso relativo alla sostenibilità ambientale	5 h	TUTTA LA CLASSE
	SALONE DELLO STUDENTE - 1 PARTE	5 h	TUTTA LA CLASSE
	SALONE DELLO STUDENTE - II PARTE	5 h	TUTTA LA CLASSE
	PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA - Visione del Film: "Io capitano" di Matteo Garrone, seguito dall'ascolto di testimonianze e dibattito	5 h	TUTTA LA CLASSE
	LABORATORIO DI RIELABORAZIONE	2 h	TUTTA LA CLASSE

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Seminario sul tema: **“Biotecnologie per il miglioramento genetico delle piante”** tenuto dalla prof.ssa Paraskevi Tavladoraki dell'Università di ROMA TRE rivolto a tutte le classi quinte del plesso Paladini.

Nel corso del quarto e quinto anno lettura di due **testi scientifici**:

- 1) “Flatlandia” di Edwin Abbott Abbott
- 2) “La quarta dimensione” di Rudy Rucker

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegline una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.

Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.

Buon lavoro!

Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano

10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

1. Come: mentre.

4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

9. vano: esile.

10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegate il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida

rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶ fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Note

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

2 in collo: in braccio

3 incolume: non ferito

4 accosto: accanto

5 pulverulenta: piena di polvere

6 divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe

Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ferdinando Camon, *Dumbo sono io*, Avvenire, aprile 2019

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finiva l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

Comprensione

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

Analisi

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?
A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalpite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevvecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati

di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online (“in linea”) e offline (“non in linea”): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma “il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna”?
3. Secondo Luciano Floridi, “il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione”. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere “sempre più onlife e nell'infosfera”?

Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali*, 1997

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

Produzione

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ti auguro tempo – Elli Michler

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Produzione

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA GRECA
Indirizzo: LI01 – CLASSICO**

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Il mito di Protagora

Il *Protagora* è un dialogo che appartiene al primo periodo della produzione platonica (395-386 circa). Protagora è ospite ad Atene di Callia e Socrate, insieme al giovane amico Ippocrate -desideroso di ascoltare gli insegnamenti del famoso sofista - si reca da lui. Il tema al centro del dialogo che mette a confronto Protagora e Socrate è la virtù politica (*aretè politikè*) di cui il sofista si dichiara maestro in quanto convinto che essa sia insegnabile a tutti. Ai dubbi sollevati da Socrate, Protagora risponde raccontando un mito sull'origine e il progresso della civiltà (*Prot.* 320c-322d).

Secondo questo mito, gli dei ordinarono ai fratelli Prometeo («colui che riflette in anticipo») ed Epimeteo («colui che riflette dopo») di distribuire le opportune facoltà a ogni genere animale vivente. Nella distribuzione Epimeteo commise un grave errore e l'uomo si trovò senza alcun mezzo di difesa. Per rimediare, Prometeo rubò il fuoco agli dei e lo donò agli uomini, i quali, grazie anche alle tecniche, poterono difendersi dalle bestie, riunirsi e trovare salvezza mediante la fondazione di città. Ma poiché erano privi dell'arte politica, essi entravano in conflitto tra di loro ed erano causa di reciproca distruzione. A questo punto intervenne lo stesso Zeus che, preoccupato per le sorti del genere umano, inviò Ermes sulla terra perché distribuisse a tutti gli uomini giustizia e rispetto in modo che nelle città vi fosse ordine e gli uomini stringessero legami d'amicizia.

PRE-TESTO

Dopo che l'uomo fu partecipe di una sorte divina, prima di tutto, grazie alla parentela con il dio, credette negli dei e si apprestò a innalzare loro altari e statue. Poi grazie all'arte articolò voce e parole, e scoprì abitazioni, abiti, calzature, coperte e il nutrimento dalla terra. Così muniti, gli uomini all'inizio vivevano dispersi e non c'erano le città. Quindi morivano uccisi dalle fiere perché erano inferiori a loro in tutto, e l'arte delle tecniche era un aiuto sufficiente per il nutrimento ma insufficiente per la guerra contro le fiere: non avevano, infatti, la politica, di cui l'arte militare era una parte.

Ἐζήτουν δὴ ἀθροίζεσθαι καὶ σώζεσθαι κτίζοντες πόλεις· ὅτ' οὖν ἀθροισθεῖεν, ἠδίκουν ἀλλήλους ἅτε οὐκ ἔχοντες τὴν πολιτικὴν τέχνην, ὥστε πάλιν σκεδαννύμενοι διεφθείροντο. Ζεὺς οὖν δεῖσας περὶ τῷ γένει ἡμῶν μὴ ἀπόλοιτο πᾶν, Ἑρμῆν πέμπει ἄγοντα εἰς ἀνθρώπους αἰδῶ τε καὶ δίκην, ἵν' εἶεν πόλεων κόσμοι τε καὶ δεσμοὶ φιλίας συναγωγοί. Ἐρωτᾷ οὖν Ἑρμῆς Δία τίνα οὖν τρόπον δοίη δίκην καὶ αἰδῶ ἀνθρώποις· "Πότερον ὡς αἱ τέχναι νενέμηνται, οὕτω καὶ ταύτας νείμω; νενέμηνται δὲ ὥδε· εἷς ἔχων ἰατρικὴν πολλοῖς ἱκανὸς ἰδιώταις, καὶ οἱ ἄλλοι δημιουργοί· καὶ δίκην δὲ καὶ αἰδῶ οὕτω θῶ ἐν τοῖς ἀνθρώποις, ἢ ἐπὶ πάντας νείμω;" "Ἐπὶ πάντας," ἔφη ὁ Ζεὺς, "καὶ πάντες μετεχόντων· οὐ γὰρ ἂν γένοιτο πόλεις, εἰ ὀλίγοι αὐτῶν μετέχειν ὥσπερ ἄλλων τεχνῶν· καὶ νόμον γε θὲς παρ' ἐμοῦ τὸν μὴ δυνάμενον αἰδοῦς καὶ δίκης μετέχειν κτείνειν ὡς νόσον πόλεως." Οὕτω δὴ, ὦ Σώκρατες, καὶ διὰ ταῦτα οἱ τε ἄλλοι καὶ Ἀθηναῖοι, ὅταν μὲν περὶ ἀρετῆς τεκτονικῆς ἢ λόγος ἢ ἄλλης τινὸς δημιουργικῆς, ὀλίγοις οἴονται μετεῖναι συμβουλής, καὶ ἂν τις ἐκτὸς ὢν τῶν ὀλίγων συμβουλεύῃ, οὐκ ἀνέχονται, ὡς σὺ φῆς - εἰκότως, ὡς ἐγὼ φημι - ὅταν δὲ εἰς συμβουλήν πολιτικῆς ἀρετῆς ἴωσιν, ἦν δεῖ διὰ δικαιοσύνης πᾶσαν ἰέναι καὶ σωφροσύνης, εἰκότως

ἄπαντος ἀνδρὸς ἀνέχονται, ὡς παντὶ προσῆκον ταύτης γε μετέχειν τῆς ἀρετῆς ἢ μὴ εἶναι πόλεις.

POST-TESTO

Dunque gli uomini accettano che chiunque deliberi riguardo alla virtù politica, poiché ritengono che ognuno ne sia partecipe.

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Alla domanda di Ermes circa i criteri con cui deve distribuire agli uomini giustizia e rispetto, Zeus risponde che tutti devono partecipare di tali virtù. Tenendo conto del significato del mito raccontato da Protagora, il candidato spieghi perché Zeus vuole che la virtù politica - a differenza, per esempio, dell'arte medica - venga distribuita a tutti e non solo ad alcuni.

2) Oltre ad essere un grande pensatore, Platone è anche un eccellente narratore. Molti dei suoi dialoghi - come il *Protagora* - contengono, infatti, un racconto mitologico. I miti narrati sono facilmente comprensibili e finalizzati a illustrare contenuti filosofici mediante l'uso di immagini e di un linguaggio che rifugge da tecnicismi. Il racconto diventa così una sorta di trascrizione metaforica della verità filosofica. Il candidato dimostri tali considerazioni facendo un'analisi stilistica del passo proposto.

3) La riflessione sull'origine della civiltà e sugli sviluppi del progresso umano è al centro non solo del dialogo platonico ma anche di altre opere appartenenti a generi letterari diversi. A partire dalle conoscenze della storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico, il candidato metta a confronto il mito di Protagora con altri testi della letteratura greca dedicati al medesimo tema.

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
		2	4	6	8	10	Punti
1. T E S T O	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	<i>Disordinata e assente</i>	<i>Imprecisa e parziale</i>	<i>Chiara e sufficientemente ordinata</i>	<i>Ben ordinata e organizzata</i>	<i>Efficacemente e rigorosamente organizzata</i>	
	Coesione e coerenza testuale 10 p	<i>Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale</i>	<i>Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi</i>	<i>Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi</i>	<i>Elaborato coerente e coeso</i>	<i>Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi</i>	
		2	4	6	8	10	Punti
2. L I N G U A	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	<i>Lessico generico, povero e ripetitivo.</i>	<i>Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio</i>	<i>Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</i>	<i>Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico</i>	<i>Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	<i>Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata</i>	<i>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa</i>	<i>Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata</i>	<i>Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata</i>	
		2	4	6	8	10	Punti
3. C U L T U R A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	<i>Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti essenziali</i>	<i>Conoscenze e riferimenti solidi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti ampi e personali</i>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	<i>Giudizi e valutazioni assenti</i>	<i>Giudizi e valutazioni approssimativi</i>	<i>Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi</i>	<i>Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci</i>	<i>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</i>	
							TOT

CANDIDATO/A _____

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA B	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e parafrasi opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e parafrasi funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						TOT

A.S.2023-2024

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO
con domande in apparato**

studente _____ classe _____

indicatori	descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	<ul style="list-style-type: none"> - completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato): 6 - corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 - corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio): 4 - corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base): 3,5 - lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 - frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 - assente: 1 / 6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	<ul style="list-style-type: none"> - precisa e completa (livello avanzato): 4 - adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio): 3 - essenziale (livello di base): 2,5 - parziale (livello parziale): 1,5 - frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1 / 4
Comprensione del lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> - precisa (livello avanzato): 3 - generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 - elementare (livello di base): 2 - con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 - rara o scarsa (livello inadeguato): 0,5 / 3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato): 3 - resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 - resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base): 2 - resa con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 - resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato): 1 / 3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	<ul style="list-style-type: none"> - completa e puntuale (livello avanzato): 4 - adeguata (livello intermedio): 3 - generica (livello di base): 2,5 - parziale (livello parziale): 2 - poco consistente (livello inadeguato): 1,5 - scarsa o nulla: 1 / 4
	voto/20

Il voto in ventesimi viene diviso per due

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof. Andrea Barbetti

RELAZIONE FINALE

Quadro generale sulla materia

La classe, composta da 21 alunni, da settembre ad oggi ha lavorato con costante partecipazione e attivo interesse. La continuità didattica e l'atteggiamento decisamente costruttivo degli alunni hanno permesso di realizzare una buona parte degli obiettivi e delle finalità indicati dal Dipartimento.

Didatticamente si può asserire quanto segue: la 5 E ha raggiunto in italiano adeguate conoscenze e competenze sia nello scritto che in orale.

Andiamo ora nello specifico:

Finalità raggiunte

- 1) Consapevolezza della complessità e della specificità del fenomeno letterario
- 2) Conoscenza diretta dei testi maggiormente rappresentativi del patrimonio della nostra letteratura
- 2) Consapevolezza della centralità dell'individuo nei vari ambiti delle conoscenze.
- 3) Proprietà di un linguaggio generale per comprendere messaggi orali e testi scritti e anche per produrli
- 4) Consapevolezza della ricchezza della lingua italiana, frutto di faticosi ma appassionanti passaggi storici e culturali.

Obiettivi raggiunti

- 1) Analisi e contestualizzazione dei testi
- 2) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
- 3) Competenze e conoscenze linguistiche.
- 4) lettura diretta del testo in relazione agli autori affrontati, con adeguata collocazione storico-letteraria anche comparativa, con un'analisi che evidenzia una personale sensibilità di commento sommata a competenze di base contenutistiche e formali sul testo e sull'autore
- 5) Progressiva personalizzazione delle prove di scrittura richieste

Metodologia didattica

Generalmente, in presenza, il metodo della lezione frontale frammisto, laddove possibile, alla tecnica del brainstorming, soprattutto per recuperare i prerequisiti indispensabili allo sviluppo della nuova tematica o del nuovo testo e per coinvolgere le potenzialità di partecipazione della classe alla costruzione del sapere. A partire dall'autunno l'utilizzo dei fondi del PNRR condizionati ai nuovi ambienti di apprendimento ha comportato la modifica degli strumenti d'aula, passando da lim e lavagna non a consumo a singole lavagne interattive. Si sono registrate l'impossibilità di utilizzare in contemporanea la multimedialità e mappe concettuali di affiancamento, una diminuzione dell'impatto acustico a classe piena, il consumo di energia elettrica per l'uso dello strumento come semplice lavagna. Situazioni certo temporanee, ma ad oggi perduranti, che sono state affrontate con lodevole capacità di adattamento dalla classe e dal docente per non ridurre il potenziale dell'attenzione propositiva dei discenti combinato alla sapiente cultura disciplinare e non solo con cui l'insegnante struttura la spiegazione servendosi di conoscenze cinematografiche, teatrali, musicali.

La suddivisione modulare è stata impostata sulla necessità di far orientare gli studenti sui singoli autori e sui movimenti senza perdere di vista comunque il contesto storico, sociale e culturale di riferimento e secondo

una consecutio che permetta collegamenti logico-comparativi all'interno di ogni modulo ed eventualmente fra un modulo e l'altro. Si rimanda alla scansione modulare del programma consegnato

Criteri di valutazione dello studente (in linea col Dipartimento, obiettivi minimi compresi)

Per gli scritti:

- 1) L'uso della lingua (correttezza e proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova);
- 2) Le conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo);
- 3) Le capacità logico-critiche ed espressive (di analisi, di sintesi; originalità e creatività, organicità e coerenza, pertinenza e fondatezza dei giudizi personali).

Nella correzione si è fatto riferimento alla corposa griglia di valutazione strutturata dal Dipartimento per le quinte, con indicatori e descrittori in linea con le indicazioni ministeriali. Le prove sono tutte a disposizione in cartaceo. Nella scelta delle stesse il docente ha ritenuto opportuno stimolare talvolta la classe anche su forme di scrittura non direttamente riferite alle prove scritte di esame; ad esempio, nel primo quadrimestre, il racconto guidato, liberamente ispirato a testi letterari, utile tuttavia a sviluppare abilità in linea con le tipologie di esame.

Per il colloquio e i test:

- 1) Conoscenze generali e specifiche;
- 2) Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze;
- 3) Padronanza della lingua

Le verifiche si sono svolte secondo modalità e tempistiche atte non solo a permettere una organizzazione autonoma adeguata dello studio ma anche a non gravare psicologicamente la classe dopo un quinquennio così particolare, dando in particolar modo facoltà di recupero e/o di approfondimento volontario a chiunque lo desiderasse secondo ritmi e tempi personali. Nell'ultima parte dell'anno scolastico si sono concentrate sulla simulazione del colloquio d'esame, sia pur ridotto alla singola disciplina. Il 3 maggio è stata svolta una simulazione di prima prova a livello di istituto, nella quale la classe si è orientata sulla tipologia C in prevalenza (10 persone), seguita dalla tipologia A (7 persone) e B (4 persone)

In conclusione il docente ha desiderio di ringraziare con cuore l'intera 5E per l'umanità e la cortesia del dialogo con cui in questi tre anni la classe si è sempre posta e proposta nei suoi confronti.

Testi in adozione

Giunta C., Cuori intelligenti ed. blu, 2, 3a-3b, Garzanti scuola

Giunta C., Cuori intelligenti, Leopardi, Garzanti scuola

Alighieri D. (a cura di F. Gnerre), La divina commedia, Petrini

Testi aggiuntivi

In allegato su materiale didattico nel registro elettronico si possono trovare powerpoint multimediali originali e di proprietà intellettuale dell'insegnante e contenuti aggiuntivi sempre selezionati dal docente

percorso di ITALIANO

Modulo di recupero (in prerequisite a.s.2022/2023)

La grazia del cuore o incontro con Ugo Foscolo

prima unità (studio personale)

Neoclassicismo e Preromanticismo

La situazione storica. Il valore etimologico dei termini. Il senso, l'origine, le finalità dei due movimenti europei.

seconda unità

I sonetti e la vita

Biografia di Foscolo: le idee, la coerenza, le peregrinazioni del poeta. I sonetti come testimonianza dell'esistenza del letterato, del suo stato d'animo, di una poesia fra classicità e romanticismo. Lavoro approfondito sui testi scelti.

terza unità

Il romanzo epistolare

Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis" come il primo romanzo moderno della nostra letteratura. I modelli europei del romanzo epistolare (Richardson, Rousseau, Goethe). Identità e differenza fra Ortis e Werther, fra Ortis e Foscolo. Cenni della trama. I contenuti di base: la politica, l'amore, le illusioni e il loro rapporto con la "filosofia".

quarta unità

Un'aldilà d'eterna memoria

"Dei Sepolcri": il carmen della morte e della vita oltre la morte. Genesi e struttura: la suddivisione dei versi sulla base della lettera inviata al Guillon dall'autore medesimo. Le riflessioni di Foscolo: la memoria, la tomba e le urne dei forti; la poesia come illusione d'eternità.

Ugo Foscolo,

da "Poesie": "In morte del fratello Giovanni", "A Zacinto", "Alla sera" (*tutti e tre anche in power point*);

da "Ultime lettere di Jacopo Ortis":

(l'inizio del romanzo) il sacrificio della patria nostra; la bellezza, l'amore, le illusioni;

dai "Sepolcri": analisi integrale in classe eccetto i versi 53-90 (*personali*), 91-150 (*facoltativi*).

Primo modulo

Quand'eravamo romantici

L'Italia del primo Ottocento e la tensione risorgimentale

prima unità (studio personale)

Romantico: parola molteplice

L'origine storica, sociale e letteraria del Romanticismo o dei Romanticismi; contenuti fondamentali. Cenni sul Romanticismo europeo e raffronto col movimento italiano: analogie e differenze. Il Romanticismo milanese (cenni), tra il "Conciliatore" e Giovanni Berchet: le riflessioni sulla poesia classica e su quella moderna, la differenza fra parigini, ottentoti, popolo.

seconda unità didattica

Il giusto solitario

Manzoni fra Romanticismo e Risorgimento. Elementi della vita utili alla conoscenza del pensiero. *Vita e poetica attraverso la lente di Paolo D'Angelo, 'Le nevrosi di Manzoni' (il Mulino, saggi)*

La conversione e il senso del religioso (con cenno agli "Inni sacri"). Le "Odi": contenuti di base di "Marzo 1821" e "5 maggio". Manzoni tragico: dalla riflessione sulle unità aristoteliche alle due tragedie "nazionali" e storiche. La questione della lingua. Vero storico e vero poetico.

terza unità didattica

Il romanzo italiano

I "Promessi sposi": genesi, le tre stesure, struttura, modelli: recupero e innovazione. Il senso storico ed il senso del religioso. Un romanzo "plurale". Cenni riflessivi sui personaggi principali del romanzo. Lettura: "il sistema dei personaggi dei Promessi Sposi". Il narratore onnisciente.

Testi scelti

Madame de Stael: Basta con i classici: tradurre i contemporanei (da "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"); Giovanni Berchet: (*personale, in pdf*) Il nuovo pubblico della letteratura (da "Lettera semiseria di Crisostomo al figlio")

Alessandro Manzoni

Ode "In morte di Carlo Imbonati", versi scelti (*in pdf*);

Ode 'Il cinque maggio'

da "Lettera a M. Chauvet", Verità storica e invenzione poetica;

da "Lettera a C. D'Azeglio", Sul Romanticismo (*personale*);

da "L'Adelchi": Il solo riscatto possibile, coro dell'atto IV, scena 1 (Morte di Ermengarda, *in pdf*);

da "I promessi sposi": il manoscritto ritrovato (introduzione); Renzo e Lucia: finalmente sposi felici (cap.38).

Nel percorso personale lettura dal romanzo dei seguenti capitoli: 'La rivolta popolare di Milano' (cap. XII); 'Il pentimento dell'Innominato' (cap.XXI); 'l'incontro di Renzo e Lucia nel Lazzaretto' (cap.XXXV).

Si è consigliata lettura antologica facoltativa dal Giunta dell'episodio di Gertrude nel 'Fermo e Lucia'.

Secondo modulo

Il passero solitario

Leopardi, la poesia, il pensiero

prima unità didattica

Lucidamente matto e disperatissimo

Aspetti della vita utili alla comprensione del pensiero. Il lavoro di Citati su Leopardi (*su power point*). Le tre prime fasi: erudizione, bello, vero. L'amicizia con Pietro Giordani: il classicismo progressista. L'amicizia con Antonio Ranieri. L'uomo e Recanati. L'intervento nel dibattito fra classicismo e romanticismo: differenze fra poesia d'immaginazione e poesia sentimentale.

seconda unità didattica

I due volti del pessimismo

Pessimismo storico e sue linee fondamentali: la teoria del piacere (i piaceri, il piacere infinita ricerca); la benignità della natura: il dono dell'immaginazione, fantasia e illusione; la natura e l'uomo antico; la ragione e lo sviluppo come elementi negativi; il rapporto fra gli antichi e l'età del fanciullo; il senso del vago, dell'indefinito; la teoria della visione e la teoria del suono.

Pessimismo cosmico e sue linee fondamentali: il meccanicismo cosmico e l'infelicità umana legata anche a fattori esterni; le nuove riflessioni sulla natura: indifferente e matrigna.

terza unità didattica

Canti

Piccoli e grandi Idilli: genesi, struttura, pensiero, forma. L'impronta forte del pensiero filosofico nella lirica. Il ciclo di Aspasia: contenuti di base.

quarta unità didattica

Leopardi prosatore

Lo Zibaldone, diario di un animo pensante. Discorso di un italiano sulla poesia romantica. Le "Operette morali": il dialogo filosofico in forma di satira.

Testi scelti

Dallo "Zibaldone": Tutto (anche la vita) ci è caro solo se temiamo di perderlo; I ragazzi e la società: il processo di crescita; La conoscenza, la vecchiaia, il dolore; Il progresso: lo scetticismo di Leopardi; L'uomo ha bisogno di illusioni; (Pensieri, LXVII-LXVIII) La noia

Da "I Canti": L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; (*in analisi personale*) La quiete dopo la tempesta.

(i primi quattro testi da 'I Canti' spiegati anche con *power point*)

Dal "Ciclo di Aspasia": A se stesso (anche con *power point*)

Dalle "Operette morali": Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere; Dialogo della Natura e di un Islandese

Terzo modulo

Povera patria

La delusione post unitaria: dai vinti al superuomo.

prima unità didattica

Verga e lo sguardo sui vinti

Introduzione al Verismo italiano: l'influsso francese, tra Positivismo e Naturalismo di Zola. Il Verismo: genesi, etimologia, caratteristiche fondamentali. Giovanni Verga: vita, sviluppo del pensiero poetico, lo sguardo sulla realtà. Verga e il romanzo verista: contenuti, l'idea del ciclo, la tecnica dell'impersonalità. Le raccolte di novelle: "Vita dei campi" e "Novelle rusticane": caratteristiche fondamentali e trama di alcune di esse, come "Nedda", "Fantasticheria", "Rosso Malpelo", "La roba". I romanzi "Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo": caratteristiche fondamentali, aspetti della trama, tecnica narrativa, stile, con lettura consigliata di uno dei due.

seconda unità didattica

Il poeta fanciullino: Giovanni Pascoli

Introduzione al Decadentismo/Simbolismo: la crisi e la novità francese, le figure dell'immaginario decadente. Pascoli: vita, studi, il percorso poetico e il suo particolare decadentismo; il simbolo; il mito del nido e il mito del fanciullino; il mito della campagna; il socialismo del cuore; la nuova forma del verso; il nuovo linguaggio: simbolo, analogia, lessico scientifico e "democrazia linguistica" (Contini). Nuovi studi sul legame con le sorelle (Andreoli, "I segreti di casa Pascoli"). Le sue due principali raccolte decadenti e loro caratteristiche: "Myricae", "Canti di Castelvecchio".

terza unità didattica

Dall'esteta al super uomo: D'Annunzio.

Il connubio fra arte e vita: l'inscindibile percorso fra l'uomo e lo scrittore. Dall'esteta al super uomo: l'evoluzione del pensiero attraverso i personaggi dei romanzi. Cenni alle trame dei romanzi "Il piacere", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no" Il panismo: ultima fase del poeta attraverso il percorso delle "Laudi": Elettra, Maya, Alcyone. Conoscenze di base sul teatro: motivazioni della scelta del genere, contenuti principali.

Testi scelti

Charles Baudelaire, Corrispondenze, da "I fiori del male" (IV)

Verga

prefazione a "L'amante di Gramigna": un documento umano (p.178, vol 3a);

prefazione ai "Malavoglia": uno studio sincero e appassionato;
da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; (*personale*) "Fantasticherie" (I)
da "Novelle rusticane": (*personale*) La roba (VII); (*personale*) La libertà;
da "I Malavoglia": L'affare dei lupini; L'addio di Ntoni;
da "Mastro Don Gesualdo": splendore della ricchezza e fragilità dei corpi; Gesualdo muore da vinto.
Consigliata l'intera lettura di uno dei due romanzi.

Pascoli

da "Myricae": lavandare, temporale, novembre, arano, X agosto (*tutti in power point*);
da "Canti di Castelvecchio": (*in pdf e in power point*) il gelsomino notturno; (*in pdf e in power point*) l'ora di Barga; dal saggio "Il fanciullino": il fanciullino (I-II e altro in antologica *in pdf*);

D'Annunzio:

da "Il piacere" (I): tutto impregnato d'arte;
da "Le vergini delle rocce" (I): il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo (*in pdf*);
"Alcyone": La pioggia nel pineto

Quarto modulo

Frantumandosi La frammentazione dell'io nel Novecento italiano

prima unità didattica

Maschera nuda

Luigi Pirandello: elementi biografici utili. Il relativismo, l'umorismo, le trappole, la frantumazione dell'individuo; la funzione "relativa" della letteratura: approfondimento da 'Il saggio sull'umorismo', in power point. Il romanzo e la novella in Pirandello. Le trame dei due romanzi principali, loro valore contenutistico, la forma adottata. Cenni agli altri romanzi ('L'esclusa', 'I vecchi e i giovani', 'Quaderni di Serafino Gubbio operatore')

seconda unità didattica

L'inetto l'antieroe

Italo Svevo ed Ettore Schmitz: l'origine conta: Trieste a cavallo dei due secoli. La cultura mitteleuropea dello scrittore: determinismo, scetticismo, marxismo, psicoanalisi, influssi letterari anglofrancesi. Svevo e il letterato non professionista. L'autore e la relazione coi protagonisti dei suoi romanzi. La figura decadente dell'inetto: (cenni) da Alfonso ed Emilio a Zeno. "La coscienza di Zeno" come romanzo innovativo e moderno: contenuti, struttura, l'inetto "rivoluzionario" e positivo suo malgrado; sanità e malattia del mondo borghese. Flusso di coscienza oppure no?

terza unità didattica (dopo il 15 maggio, se possibile)

"Fiore amore": Umberto Saba

Trieste e la storia della prima metà del Novecento: guerre e fascismo; le donne di Saba; l'amore fra serenità e ansie (Saba omosessuale?); la poesia come rivelazione sincera; l'io del poeta, il noi di tutti. Una poesia fra classicità alta e semplicità; alcuni giudizi della critica sul "Canzoniere"; la sua struttura, le tematiche principali. **Testo integrativo:** "Trenta rose a nascondere l'abisso" di Andrea Barbetti (in fotocopia testo e power point, dal reading teatrale del docente)

Testi scelti

Pirandello

dal saggio su "L'umorismo" (*in pdf*): il flusso continuo della vita (con *power point* e visione di spezzoni di film: "Into the wild" di S. Penn, "The Truman show" di P. Weir, 'Fantozzi' di P. Villaggio);

da "Novelle per un anno": (*in pdf*) La patente (con visione dell'episodio cinematografico omonimo con Totò, regia di Luigi Zampa); (*in pdf*) La carriola
da "Il fu Mattia Pascal" (VIII): Adriano Meis entra in scena; (XV) L'ombra di Adriano Meis;
da "Uno, nessuno e centomila": (I-II) Tutta colpa del naso; (VIII) La vita non conclude
Consigliata lettura integrale di uno dei romanzi principali dello scrittore.

Svevo

da 'Senilità': Emilio e Angiolina
da "La coscienza di Zenò": prefazione; l'origine del vizio (il fumo) (cap.4); Muoio (*personale*); La salute di Augusta (*in pdf*); Psico-analisi (cap.8, *con integrazione del par. 3 in pdf*);

Umberto Saba (*dopo il 15 maggio, se possibile*)

da "Canzoniere": Trieste; Città vecchia; La capra; (*in pdf*) Bocca, Foglia, Quando il pensiero di te; (tutti testi in power point);
(*in lettura personale e facoltativa*) Distacco*, Quando si apriva il velario*, Angelo*, Goal*, Sovrumana dolcezza* (*antologica dal testo teatrale)

Quinto modulo

In movimento?

Correnti italiane del primo Novecento

prima unità didattica

L'uomo smarrito: i Crepuscolari

(*in power point*) La poesia crepuscolare: genesi, caratteristiche di contenuto e forma. Crisi della poesia o poesia della crisi? Cenni a Corazzini e Gozzano. La poesia di Marino Moretti.

seconda unità

Parole in libertà: il Futurismo

(*in power point*) Il Manifesto del Futurismo (1909). La guida Marinetti. Cenni alla sua diffusione in Europa e in Italia. I concetti fondamentali: la moderna società, la velocità, la misoginia, il superamento del passato, l'elogio della guerra e l'adesione (non totale) al fascismo; il nuovo linguaggio letterario.

terza unità

Parole chiuse: l'Ermetismo

(*in power point*) Etimologia del termine, origine del movimento/non movimento, sviluppo, contenuti fondamentali, l'importanza dello stile; Firenze; poesia ed elite; fenomeno antifascista? (Finzi)

quarta unità (dopo il 15 maggio, se possibile)

Il Neorealismo in Pier Paolo Pasolini

Etimologia del termine, origine del movimento/non movimento, suo sviluppo artistico, contenuti fondamentali, la partigianeria, l'importanza dello stile e del linguaggio. Pasolini a Roma: il sottoproletariato, i romanzi, il cinema, l'impegno politico.

testo integrativo facoltativo: 'Pasolini e il sole di Roma' di Andrea Barbetti (testo e power point, dal reading teatrale del docente)

Testi scelti

M. Moretti, da "Il giardino dei frutti": A Cesena (*in power point*).

Alfonso Gatto, Poesia (*in pdf e power point*)

Marinetti

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Una cartolina da Adrianopoli bombardata (da "Zang Tumb Tuuum"); (*anche in power point, all'interno dell'introduzione al Futurismo*)

Pier Paolo Pasolini, (*dopo il 15 maggio, se possibile*) da 'Una vita violenta': un episodio (*in pdf*);
'Le ceneri di Gramsci': Il pianto della scavatrice, I e VI (*in pdf*)

Sesto modulo

Parola tu pure mi sei e tristezza

Gli eccellenti dell'Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo

prima unità didattica

Ungaretti, uomo di pena

Fra vita e poesia: elementi biografici utili, formazione, il poeta cosmopolita. Ungaretti e la guerra. Ungaretti e il dolore. Ungaretti e l'amore: il vecchissimo ossesso. Poetica dell'attimo e poetica della parola. Il diario lirico di "Porto sepolto" nella raccolta "Allegria".

La sofferenza personale e collettiva de "Il dolore". L'ermetismo ed Ungaretti: contenuti e forma.

seconda unità

Montale pessimista cosmico

Elementi biografici utili: Genova, Firenze, Milano. Formazione culturale e letteraria. La visione negativa del reale. Montale e la politica. Montale e la storia. Montale e la donna. Montale e il ricordo. Le tre principali raccolte ed i loro contenuti essenziali: "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", con approfondimento della prima. L'ermetismo e il poeta: contenuti e forma.

terza unità (dopo il 15 maggio)

Quasimodo, uomo del nostro tempo

L'ecllettismo del poeta. La sua adesione all'Ermetismo: valutazione della critica. L'amore per la lirica antica. L'influsso del Neorealismo. Raccolte ermetiche degli anni Trenta: "Acque e terra", "Oboe sommerso", "Erato e Apollion". L'avvicinamento al Neorealismo: "La vita non è sogno", "Giorno dopo giorno".

Testi scelti (*in pdf e power point)

Ungaretti

da "Allegria": (*in power point*, primo blocco) Mattina, Pellegrinaggio (*in pdf*), Sono una creatura (*in pdf*), S. Martino del Carso; (*in power point*, secondo blocco) Porto sepolto, Commiato (*in pdf*); (*in power point*, terzo blocco) Soldati, Fratelli, Veglia; (*in power point*) I fiumi;

Montale

da "Ossi di seppia": (*tutti in power point*) Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando (*in pdf*)
(*dopo il 15 maggio*) da "La bufera e altro": (*in pdf*) Il sogno del prigioniero (*in power point*);

Quasimodo (*dopo il 15 maggio*)

da "Acque e terre": Ed è subito sera; E la tua veste è bianca; da "Oboe sommerso": Parola; da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici; Milano, agosto 1943; (*tutti i testi in pdf e power point*)

Modulo su Dante

Benvenuti in Paradiso

Dante e l'amor che move il sole e l'altre stelle

Prerequisiti (anni precedenti)

Dante, la vita, il pensiero politico con riferimenti al "De monarchia"; l'amore profano e l'amor sacro. Il Dolce Stil Novo, la Vita Nova, la Comedia (genesi, struttura, contenuti, l'interpretazione allegorica del testo; narratore e focalizzazione)

prima unità didattica

Dalla cima della montagna al cielo (della luna)

Dal paradiso terrestre ai primi beati (analisi in classe Pg, XXX; analisi in classe Pd I): l'incontro con Beatrice; i dubbi del poeta e l'ascesa; Beatrice spiega a Dante l'ascesa, la divisione in cieli, i gradi di beatitudine, la percezione beata delle anime. (*analisi personale*) Pd III: Piccarda Donata, Costanza.

seconda unità

L'Impero (il cielo di Mercurio, Pd VI)

La figura di Giustiniano, dopo Ciaccio e Sordello: la simmetria dei sestetti. L'impero e la sua storia: il racconto di Giustiniano sull'aquila e il potere unico come ultima analisi politica di Dante.

Analisi in classe del canto VI.

terza unità

Povertà e fede (il cielo del Sole)

Il chiasmo dei santi Francesco e Domenico: Pd XI e XII. La Chiesa intesa come povertà e lotta contro le eresie. Gli ordini mendicanti e la milizia di fede. La critica alla degenerazione degli ordini. Le forzature di Dante sulla biografia francescana.

Il canto XI è stato analizzato integralmente in classe; *il canto XII è stato dato in analisi personale.*

quarta unità

La vita e nient'altro (il cielo di Marte)

Fra i martiri combattenti: l'avo Cacciaguیدا (analisi in classe di Pd XV, XVII). L'antica Firenze. La profezia sul destino di Dante (a posteriori): i concetti fondamentali.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Pietrasanta

RELAZIONE FINALE

La classe 5 E è composta da 21 alunni, di cui due con certificazione DSA avvalentesi di PDP; un'alunna, proveniente da altro Istituto della regione, è stata inserita nella classe all'inizio dello scorso anno scolastico. La docente ha seguito gli studenti negli ultimi due anni del triennio, anni in cui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state nel complesso positive e hanno portato la classe ad acquisire progressivamente un metodo di studio autonomo e flessibile. Alcuni alunni hanno mostrato maggiori difficoltà relativamente all'aspetto linguistico-traduttivo della materia, e questo a dispetto di risultati in massima parte più che adeguati per la parte orale. Sono tuttavia presenti nella classe elementi di spicco, i quali raggiungono ottimi risultati grazie alla capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari e a una maggiore padronanza delle conoscenze linguistiche di base delle lingue classiche. Per quanto riguarda le due alunne con certificazione DSA, in questi due anni sono state regolarmente adottate le misure dispensative e compensative previste nel PDP, che hanno permesso di affrontare lo studio con maggiore serenità. Le linee metodologiche seguite hanno portato ad un alternarsi di lezioni frontali, laboratori di riflessione linguistico-strutturale, traduzione e analisi dei testi, lavori digitali e sviluppo di percorsi interdisciplinari a partire dai nuclei fondanti della materia.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare. Dal punto di vista comportamentale si sottolinea come tutti gli alunni abbiano sempre tenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole comuni oltre che umanamente partecipe.

Libri di testo:

- Gian Biagio Conte - Emilio Pianezzola, *La Bella Scuola. Corso di letteratura latina 3*, Mondadori education-Le Monnier Scuola
- Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci, *GrecoLatino – Versionario bilingue*, vol. U, Zanichelli Editore
- Petronio, *Satyricon* (testo fornito dalla docente in formato digitale)
- Ugo Enrico Paoli, *Vita romana. Usi, costumi, istituzioni, tradizioni*, Mondadori (testo fornito dalla docente in formato digitale)
- Materiali forniti dalla docente in formato digitale

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

L'oratoria a Roma e in Grecia (ripresa)

La letteratura latina di età imperiale (I secolo)

Poesia e teatro, la prosa minore nell'età Giulio-Claudia

Seneca

Antologia di testi

dal *De ira: L'ira è insensata*, p. 423, n. 281 (GrecoLatino)

T3, *Epistulae ad Lucilium* 1: *Non cedere ad altri la tua interiorità*

T1 *Epistulae ad Lucilium* 16: *Una guida per imparare a vivere*

T2, *De brevitae vitae* 14; 15.1-2; 4-5: *Il tempo, il bene più prezioso*

dal *De brevitae vitae: L'otium secondo Augusto*, p. 440, n. 293b (GrecoLatino)

T18, *Apokolokyntosis* 5-7: *L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo*

T19, *Medea* 926-977: *Medea decide di uccidere i figli*

T21, *Thyestes* 885-919: *Il monologo di Atreo*

T1 lab., *Naturales quaestiones* 1, *Praefatio*: *Perché studiare i fenomeni naturali?*

Lucano

Antologia di testi

T1, *Pharsalia* 1. 1-32: *Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida*

T2, *Pharsalia* 1.183-227: *Cesare passa il Rubicone*

Petronio

Satyricon, lettura integrale in italiano

Ci si è poi soffermati in particolare su:

T5 *Satyricon* 31.3-33.8: *L'ingresso di Trimalchione*; cfr. Orazio, *sat.* 2.8

T6, *Satyricon* 41.9-42: *Libertà di parola*

T7, *Satyricon* 46: *Il programma educativo dello straccivendolo*

T9, *Satyricon* 61.6-62: *Il licantropo*

T8, *Satyricon* 75.10-77.6: *L'ascesa di un parvenu*

T10, *Satyricon* 111-112: *La matrona di Efeso*

La Satira: Persio e Giovenale

Antologia di testi

Persio

T1, *La nuova satira e i suoi modelli*, *sat.* 1.114-133

T3, *Contro l'arroganza di un novello Alcibiade*, *sat.* 4

Giovenale

T4, *È difficile non scrivere satire*, *sat.* 1.1-30

T5, *La peggiore di tutte le epoche*, *sat.* 1.79-116

T8, *Il tramonto di Pudicitia e il tramonto della luxuria*, *sat.* 6.1-20; 286-300

T1 lab., *La serena vita nell'Italia rurale*, *sat.* 3.171-184; 188-211

L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico

Antologia di testi

Stazio

Silvae 1.1.1-7, *Il colosso di Domiziano*

Silvae, 5.4. 1-8, 14-19 (cfr. Materdona, *A una zanzara*)

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale e Plinio il vecchio. Frontino

Marziale e l'epigramma

T1, *Epigrammi 1, Prologo, Versi eleganti e garbati*,

T2, *Versi che sanno di umanità*, 10.4

T3, *Poesia lasciva, ma vita onesta*, 1.4

T4, *Libri tascabili*, 1.2

T5, *Vivere da squattrinati*, 1,76

T6, *Quando trovo il tempo per scrivere*, 10.70

T7, *Giovenale e Marziale*, 12.18

T8 *Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo, Liber de Spectaculis*, 3

T9, *Le corone di Domiziano*, 8.82

T10, *Finalmente un buon imperatore*, 10.72

T11, *Il cacciatore di eredità*, 1.10

T12, *I rischi dell'emulazione*, 10.79

T13, *Un padrone di casa spilorcio*, 1.18

T14, *Un medico*, 1.47

Marziale in solido, lavoro digitale (Latino ed Ed. civica)

Quintiliano

Antologia di testi

T1, *Proemio, Inst.* 1-5

T4, *Il più grande tra gli oratori, Inst.* 10.1.105-112

T5, *Il giudizio su Seneca, Inst.* 10.1.125-130

T7, *L'oratore deve essere onesto, Inst.* 12.1.1-13

"*Satura tota nostra est*", *Inst.* X.1.93-95, p. 748, n. 559 (*Grecolatino*)

L'età degli Antonini: storia, cultura e società

Plinio il Giovane

Antologia di testi

dalle *Epistulae*: *Onore a due Romani virtuosi*, p. 107, n. 74 (*Grecolatino*)

Tacito

Antologia di testi

- dal *Dialogus de oratoribus*:

T26, *La fine dell'eloquenza: un male necessario* (*dialog.* 36.1-4; 37. 4-5; 40. 1-3; 41.3, 5)

- dall'*Agricola*:

T1, *Un modello di virtù per una nuova epoca* (1; 3)

- T3, *La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano* (41; 42, 5-6; 43)
- T5, *Il discorso di Calcago* (30-32)
- dalla Germania:
 - T6, *I Germani, un popolo che conosce ancora la libertà* (7-8; 11)
- dalle Historiae:
 - T25, *Il proemio delle Historiae* (1.1-12)
- dagli Annales:
 - T22, *Il suicidio come forma di opposizione e la morte di Seneca* (15.62-64.3-4)
 - T13, *Il suicidio di Petronio: la parodia dell'ambitiosa mors* (16.18-19)

Svetonio e la biografia

dal *De vita Caesarum: Svetonio descrive Tiberio*, p. 115s., n. 76 (Grecolatino)

dal *De vita Caesarum: Prodiggi prima della morte di Cesare*, p. 405, n. 265 (Grecolatino)

Apuleio

Antologia di testi

Apologia 6 (testo fornito dalla docente)

dalle Metamorfosi

Ricordi da Atene (met. 1.4), p. 620, n. 462 (Grecolatino)

Il fascino di una bella chioma (met. 2.9), p. 621, n. 463 (Grecolatino)

Le trasformazioni di Lucio (met. 3.21-22; 24-25; 11.12-13)

La favola di Amore e Psiche T8, T9, T10 (met. 4.32-33; 5.1; 5.21-24)

Frontone e Gellio e il movimento arcaizzante; i poetae novelli

Introduzione al III secolo

Dai Severi a Diocleziano, storia, cultura e società

La prima letteratura cristiana

Gli apologeti: Tertulliano, Minucio Felice e Cipriano

Antologia di testi

Tertulliano

T2, *Apologeticum* 2.1-9: *Essere cristiano: un reato inconsistente*

T5, *De corona* 11.1-5: *Un buon cristiano non può fare il soldato*

Minucio Felice

T6, *Octavius* 2.4; 3-4.1: *Una passeggiata in riva al mare*

Da Costantino al Sacco di Roma, caratteristiche generali tra storia, società e cultura

Letteratura pagana del IV secolo

Il Trionfo del Cristianesimo e la seconda apologetica; la lotta contro le eresie

I Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo e Agostino

Antologia di testi

La disputa per l'Altare della Vittoria: Simmaco e Ambrogio

Simmaco, *Relatio III: Gli dei degli avi hanno reso grande Roma*

Ambrogio, T2, *Epistulae* 18.8-11; 39: *L'Altare della Vittoria: Ambrogio contro Simmaco*

San Girolamo, *Epistulae* 57, 5; 12-13: *Sul modo migliore di tradurre*

Agostino

T6, *De libero arbitrio* 3.8-11: *La libertà dell'uomo e la prescienza divina*

T8, *Confessiones* 2.4.9: *Il furto delle pere*

T11, *Confessiones* 8.12.28-30: *Tolle lege: il compiersi della conversione*

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Pietrasanta

RELAZIONE FINALE

La classe 5 E è composta da 21 alunni, di cui due con certificazione DSA avvalentesi di PDP; un'alunna, proveniente da altro Istituto della regione, è stata inserita nella classe all'inizio dello scorso anno scolastico. La docente ha seguito gli studenti negli ultimi due anni del triennio, anni in cui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state nel complesso positive e hanno portato la classe ad acquisire progressivamente un metodo di studio autonomo e flessibile. Alcuni alunni hanno mostrato maggiori difficoltà relativamente all'aspetto linguistico-traduttivo della materia, e questo a dispetto di risultati in massima parte più che adeguati per la parte orale. Sono tuttavia presenti nella classe elementi di spicco, i quali raggiungono ottimi risultati grazie alla capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari e a una maggiore padronanza delle conoscenze linguistiche di base delle lingue classiche. Per quanto riguarda le due alunne con certificazione DSA, in questi due anni sono state regolarmente adottate le misure dispensative e compensative previste nel PDP, che hanno permesso di affrontare lo studio con maggiore serenità. Le linee metodologiche seguite hanno portato ad un alternarsi di lezioni frontali, laboratori di riflessione linguistico-strutturale, traduzione e analisi dei testi, lavori digitali e sviluppo di percorsi interdisciplinari a partire dai nuclei fondanti della materia.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare. Dal punto di vista comportamentale si sottolinea come tutti gli alunni abbiano sempre tenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole comuni oltre che umanamente partecipe.

Libri di testo:

- Luigi Enrico Rossi – Roberto Nicolai, *Letteratura greca*, vol. 2 e 3, Le Monnier
- Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci, *GrecoLatino – Versionario bilingue*, vol. U, Zanichelli Editore
- Plutarco, *Antologia dalle "Vite parallele"*, a cura di N. Sacerdoti, Società editrice Dante Alighieri.
- Materiale fornito dalla docente in formato digitale

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

L'oratoria: Demostene, Eschine, Isocrate

Antologia di testi

Demostene

T2, *Olintiache* 2. 1-10: *La fragilità della politica di Filippo*

dalle *Olintiache: Le colpe degli Ateniesi*, n. 97, p. 152 (GrecoLatino)

dalle *Olintiache* 2.9-10: *Un'orazione per screditare Filippo*, n. 375, p. 533 (GrecoLatino)

T4, *Filippiche* 3.53-69: *Il pericolo rappresentato dagli oratori favorevoli a Filippo*

da *Sull'ordinamento dello Stato* 14-15: *Che cosa provoca la rovina della democrazia?*, p. 549, n. 393 (GrecoLatino)

Eschine

dalla *Contro Ctesifonte*:

T5, *La proposta di Ctesifonte è illegale* (1-12)

T6, *Demostene è indegno di essere onorato con la corona* (54-78)

Isocrate

T1, *Antidosi* 262-266: *L'inadeguatezza delle discipline teoriche*

T2, *Panatenaico* 30-32: *La definizione di cultura*

dal *Panegirico*:

- T4, *Il diritto di Atene all'egemonia* (28-31)

- T7, *Le feste panegiriche e la superiorità di Atene* (43-50)

T5, *Filippo* 128-131: *Esortazione a Filippo di Macedonia*

da *Contro i sofisti* 1-4: T1, *L'esordio, contro i sedicenti maestri di filosofia*

dall'*Encomio di Elena, Greci e barbari in guerra per Elena*, p. 324, n. 209 (GrecoLatino)

La filosofia: Platone e Aristotele

Antologia di testi

Platone

Dall'*Apologia di Socrate*:

- T1, *L'exordium e le accuse mosse a Socrate* (17a-18b; 19b-20b)

- T3, *Socrate non teme la morte* (20c; 28e-30c)

- T4, *Il demone e il rifiuto della politica* (31c-33b)

- *I discorsi semplici e veritieri di Socrate*, p. 29, n. 17 (GrecoLatino)

dal *Simposio: Alceste e il sacrificio per amore*, p. 307, n. 194 (GrecoLatino)

dal *Critone* 54b-c: *Le Leggi parlano a Socrate*, p. 573, n. 414 (GrecoLatino)

dal *Lachete* 198d-199a: *Ogni scienza è valida sempre*, p. 575, n. 417 (GrecoLatino)

dal *Fedro* 229b-230a: *"Mi attengo a ciò che si tramanda"*, p. 631, n. 468 (GrecoLatino)

dalla *Politeia* 470b-d: *I barbari sono nemici per natura*, p. 715, n. 532 (GrecoLatino)

Conversazione filosofica sotto la canicola, p. 754s., n. 564 (GrecoLatino)

Aristotele

dalla *Poetica*:

- T1, *Proemio: la mimesi* (1447a.8-18)

- T3, *La definizione della tragedia e la catarsi* (1449b.21-1450b.20)

La Commedia di mezzo e il fliace di Rintone.

La Commedia nuova e Menandro.

Antologia di testi

Menandro

dal *Misanthropo*:

- T8, *Prologo di Pan* (1-49)
- T1, *Cnemone: un tipaccio!* (153-178; 442-486)
- T2, *Cnemone cade nel pozzo* (620-690)
- T3, *Cnemone si converte... alla filantropia* (691-747)
- T4, *Il finale* (901-969)

L'Ellenismo

Alessandro e i diadochi: storia, cultura e società

Discipline scientifiche e tecniche

Callimaco

Antologia di testi

dagli *Aitia*:

- T1, *Il prologo dei Telchini* (fr. 1 Pf.)
- T12, *Callimaco come Esiodo* (fr. 2, 1-5 Pf.)

T4, *Inno ad Apollo* 110-112, *Elogio della brevità*

dagli *Epigrammi*:

- T6, *I consigli di Pittaco*, *Epigrammi* 1
- T15, *Odio il poema ciclico*, *Epigrammi* 28 Pf.

Teocrito

Antologia di testi

dagli *Idilli*

- T1, *Il canto di Tirsi su Dafni* (id. 1.64-142)
- T3, *I canti di Licida e Sichimida* (id. 7.52-127)
- T4, *Le Talisie, Teocrito e la poetica della verità* (id. 7.1-51)
- T5, *Le Incantatrici* (id. 2.1-63; 76-111)
- T6, *Due donne alla festa di Adone* (id. 15, 1-99)
- T9, *Galatea corteggia il Ciclope* (id. 6)
- T10, *Il Ciclope innamorato* (id. 11)

Apollonio Rodio e le Argonautiche

Antologia di testi

- T1, *Il proemio* (arg. 1.1-22)
- T2, *La partenza della nave Argo* (arg. 1.519-556)
- T3, *L'episodio di Ila* (arg. 1.1207-1210; 1221-1279)
- T4, *Il proemio del terzo libro* (arg. 3. 1-5)
- T4, *La conquista del vello* (arg. 4.109-182)
- T6, *L'incontro con Circe* (arg. 4.690-748)
- T7, *Le Sirene, Scilla e Cariddi, le Plancte* (arg. 4.885-955)
- T8, *I Feaci: Arete ed Alcinoo* (arg. 4.1014-1052; 1068-1088; 1096-1120)
- T9, *L'amore di Medea e Giasone* (arg. 3.275-298)

T11, *Il terzo monologo di Medea* (arg. 3.771-801)

L'Epigramma e l'Antologia greca

Antologia di testi

La scuola peloponnesiaca:

T1, *Epitafio per una giovane fanciulla* (Anite, AP VII 490)

T2, *Epitafio per un gallo* (Anite, AP VII 202)

T3, *Momento di riposo* (Anite, AP IX 313)

T4, *Dolcezza d'amore* (Nosside, AP V 170)

T5, *Un dono per Afrodite* (Nosside, AP VI 275)

T6, *Un falegname in pensione* (Leonida, AP VI 205)

T7, *Epitafio per un pescatore* (Leonida, AP VII 295)

T8, *Epitafio per una tessitrice* (Leonida, AP VII 726)

T9, *Riflessioni esistenziali* (Leonida, AP VII 472)

La scuola ionico-alessandrina:

T10, *Carpe diem* (Asclepiade AP V 85)

T11, *Gli amori giocano a dadi* (Asclepiade AP XII 46)

T12, *Farò il κομῶς!* (Asclepiade AP V 64)

T13, *Il vino consolatore* (Asclepiade AP XII 50)

T14, *Affanno d'amore* (Asclepiade AP XII 166)

La scuola fenicia:

T20, *Promesse caduche* (Meleagro AP V 8)

T21, *L'alba* (Meleagro AP V 172)

T28, *Il proemio della Corona di Meleagro* (Meleagro AP IV 1, 1-16)

T24, *L'invito a Pisone* (Filodemo AP XI 44)

T25, *Il tempo è fuggito* (Filodemo AP V 112)

La Storiografia ellenistica e Polibio

Antologia di testi

Polibio

T1, *Premessa e fondamento dell'opera* (Storie 1.1, 1-3, 5)

T2, *L'esperienza del politico al servizio della storia* (Storie 12.25h)

T3, *Inizio, causa e pretesto di un fatto storico* (Storie 3.6).

Letteratura giudaico-ellenistica

Il Nuovo Testamento

La biografia

Plutarco

Antologia di testi

T1, *La distinzione tra biografia e storia* (Alessandro 1.1-3)

T2, *L'utilità delle "Vite"* (Emilio Paolo 1.1-6)

dalla *Vita di Cesare*, 1. 2; 15-16; 31-35; 42-46

La Seconda Sofistica e Luciano

Antologia di testi

Elio Aristide

T3, *Il miglior sistema di governo* (A Roma 90-91)

Luciano

T6, *Vendetta di una statua per il torto subito da uno schiavo* (*Gli amanti della menzogna* 18-21)

T8, *La Terra vista dalla Luna* (*Icaromenippo* 12-19)

dalla *Storia vera*: T9, *Il proemio* (I.1-4)

La narrativa d'invenzione: novella, romanzo ed epistolografia

Antologia di testi

Caritone, *Storia di Cherea e Calliroe*

- T1, *La morte apparente* (I.8-9)
- T2, *Una tempesta fa naufragare la nave dei pirati* (III.3, 8-18)
- T8, *Il narratore parla della sua opera* (VIII.1, 1-4)

Achille Tazio, *Leucippe e Ctesifonte*

- T6, *La cornice narrativa* (I.1-2)
- T3, *Il colpo di scena* (VII.14-16)
- T4, *Il lieto fine* (VIII.18-19)

Eliodoro, *Etiopiche*

- T5, *Un inizio avventuroso: Il prologo delle Etiopiche* (I.1-2)

Longo Sofista, *Dafni e Cloe*

- T11, *La scoperta dell'amore* (I.13-14)
- T12, *Il paraklausithyron di Dafni* (III.6)

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Elena De Toma

Finalità e obiettivi effettivamente conseguiti / Relazione sulla classe

In relazione alle indicazioni contenute nei programmi del triennio secondo la recente riforma e per venire incontro alle esigenze della programmazione della classe prevista dal Consiglio di classe, si è attuato un insegnamento che sviluppi, da una parte le competenze comunicative, dall'altra le capacità di comprensione e produzione sia orale che scritta e contenuti di civiltà e cultura.

Lo studio interdisciplinare è stato rafforzato in modo da affrontare argomenti consoni all'esperienza degli studenti curando l'analisi e la decodificazione dei testi prescelti. Sono state richieste agli studenti serietà e puntualità nel mantenere gli impegni e nell'assolvere gli obblighi scolastici, rispetto delle opinioni altrui e dell'ambiente di studio, acquisizione di autonomia nell'uso di strumenti didattici, sempre maggiore consapevolezza della struttura della lingua.

Come stabilito nella riunione di Dipartimento, l'obiettivo generale per il quinto anno è il livello B2, ma è stato considerato **obiettivo minimo** il livello B1/B2, unitamente alla conoscenza dei contenuti minimi specifici di cultura e civiltà. Nella stessa riunione sono stati stabiliti e riprodotti in tabella i criteri per la valutazione, scritta e orale, ed è stata scelta la griglia di valutazione per la seconda prova scritta d'esame di Stato del linguistico, elaborata nel 2° quadrimestre da un gruppo ristretto del Dipartimento di Lingue.

La docente ha preso il gruppo classe della 5E (composto di 21 studenti) dall'inizio del triennio, quindi dal terzo anno ed ha effettuato a settembre un accertamento della conoscenza dei principali contenuti letterari relativi ai primi due anni del triennio, cui è seguito un attento lavoro di revisione ed approfondimento sulla lingua e sulle principali strutture e funzioni linguistiche di livello upper-intermediate/B2. Per alcuni studenti è stato possibile giungere quasi ad un livello linguistico C1. Il lavoro è proseguito nel corso dell'intero anno, finalizzato anche alla preparazione alle prove INVALSI d'inglese, effettuate per tutte le classi terminali della scuola secondaria di 2° grado. Per quanto concerne la preparazione dei ragazzi nella letteratura, si è riscontrato un livello complessivamente più che discreto, rispetto a quanto previsto per la programmazione dei primi due anni del triennio. Il programma è stato quindi regolarmente svolto, secondo le linee della programmazione didattica di ottobre. Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti nel corso dell'anno hanno proseguito il lavoro intrapreso già dal primo anno del triennio, riuscendo anche a colmare alcune delle lacune precedenti, assimilando il corretto svolgimento di una produzione scritta, con l'uso dei linkers e la suddivisione in paragrafi. Gli studenti sono apparsi consapevoli della situazione, dei loro punti di forza e di debolezza e nell'insieme disponibili ad impegnarsi per progredire e completare il programma. Da studenti seri e responsabili, hanno seguito con continuità ed interesse, svolgendo i compiti loro assegnati, pronti anche a mettersi alla prova con varie tipologie di verifica. Per quanto concerne il profitto, la situazione risulta variegata: nella lingua scritta, i livelli di profitto degli studenti hanno raggiunto livelli globalmente più che sufficienti, e vi sono anche risultati buoni, più che buoni ed ottimi. Ancora più positiva la situazione del profitto nella lingua orale. Buono anche l'impegno per il modulo di Educazione civica e per il progetto CLIL con la codocenza degli insegnanti di Fisica e Lingua Inglese.

EDUCAZIONE CIVICA: 4 ore – Women who have changed the world. Focus on the British suffragettes: Emmeline Pankhurst. Reading comprehension/analysis del discorso di Winston Churchill ‘Blood, toil, tears and sweat’ (the Speech to the House of Commons).

CLIL Fisica/Lingua straniera Inglese: modulo di 9 ore con utilizzo di video e materiale multimediale (testo di riferimento My Pearson Place: Physics CLIL) con pair e group work e verifiche orali in Inglese. Introduction to Electromagnetic Induction – Ampère, Oersted, Faraday’s first and second experiment. Mary Shelley’s Frankenstein fra letteratura, mito e fisica (webinar di Rizzoli Education). A new concept of space and time, special and general relativity. Simultaneity – Albert Einstein and the Theory of Relativity.

Conoscenze

Saper utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni apprese precedentemente e/o approfondite nel corso dell’anno in contesti sempre più diversificati.

Ampliare il bagaglio lessicale e il linguaggio letterario.

Individuare le varie tipologie testuali e le caratteristiche del genere o dei generi letterari proposti. In particolare:

- Le caratteristiche stilistiche e tematiche della narrativa dell’ottocento e del novecento illustrate attraverso una scelta di testi di autori anglofoni
- Le caratteristiche stilistiche e tematiche della produzione poetica illustrate attraverso una scelta di testi di autori anglo-americani
- Le caratteristiche del teatro dell’ottocento e del novecento attraverso una scelta di testi di autori anglosassoni

Competenze

Saper interagire in maniera appropriata in situazioni di carattere comunicativo.

Sapersi esprimere in modo corretto e sempre più adeguato, sia oralmente che nella lingua scritta, su argomenti di attualità, cultura e civiltà.

Acquisire con maggiore consapevolezza il concetto di contesto storico e saper stabilire connessioni fra un testo letterario e il contesto storico, sociale e culturale. Saper effettuare un’analisi tematica, stilistica e linguistica delle opere proposte con relativa produzione sia scritta che orale, sapendo cogliere le specificità del linguaggio letterario.

Capacità

Essere in grado di rielaborare i contenuti in maniera semplice ma organica, di effettuare valutazioni, di gestire nuove situazioni, di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari, anche tramite inferenze e comparazioni.

Metodologie e strumenti di lavoro

Le lezioni sono state sia frontali, che centrate sullo studente; l’insegnante e la classe hanno adoperato il libro di testo e la LIM, con costanti riferimenti dal web e pubblicazioni per confrontarsi con materiale autentico. I laboratori, linguistico e multimediale, e la biblioteca sono stati gli altri sussidi didattici utilizzati. Si sono stabiliti collegamenti interdisciplinari con le altre materie, in modo da sollecitare gli studenti a trattare in lingua straniera argomenti oggetto di studio nella lingua madre. Ampio spazio hanno avuto argomenti di letteratura inglese, attraverso

l'analisi testuale e la contestualizzazione.

Contenuti

Dal testo: "Performer 2 Shaping Ideas LL - From the Victorian Age to the Present Age"

Accertamento dei livelli di partenza: revisione ed approfondimento delle principali strutture e funzioni linguistiche di livello upper intermediate e first certificate (l'accertamento è avvenuto anche con esercitazione di traduzione simultanea); revisione dell'historical, social and literary background from the origins to the Romantic Age e delle caratteristiche dei generi letterari (fiction, poetry and drama).

Ore 8

Dal 1° volume: Romantic fiction

Jane Austen e Mary Shelley: "Pride and Prejudice" e "Frankenstein" – con lettura e analisi dei due testi 'Mr and Mrs Bennet' e 'The creation of the monster'.

Ore 4

The Victorian Age – Stability and Morality/A Two-Faced Reality

The historical and social background from 1837 to 1901. The Victorian frame of mind and the Victorian compromise. Charles Darwin and 'On the Origin of Species'. The Age of Expansion and Reform. Aestheticism and Decadence.

Victorian literature and fiction.

The Victorian Novel:

Charles Dickens, "Oliver Twist" con lettura ed analisi del testo "Oliver wants some more" e "Hard Times" and the theme of industrialism. Lettura ed analisi dei testi "Coketown" (prima parte) e "The definition of a horse".

Charlotte Brontë, "Jane Eyre", con lettura ed analisi di una piccola parte del testo "Punishment" e del testo "Rochester proposes to Jane".

Emily Brontë, "Wuthering Heights" and the theme of human passions. Lettura ed analisi del testo "The eternal rocks beneath".

R.L. Stevenson, "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" and the theme of the double. Lettura ed analisi del testo "The scientist and the diabolical monster".

Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty. Lettura ed analisi dei testi "I would give my soul" e "Dorian's Death".

The Victorian Comedy: Oscar Wilde, "The Importance of Being Earnest". Lettura ed analisi del testo: "The Interview".

Emily Dickinson, con lettura ed analisi della poesia "To Make a Prairie".

Ore 22

The Modern Age – The 20th Century (The Great Watershed/Overcoming the Darkest Hours)

The historical, social and literary background. The Modernist revolution.

The Age of Anxiety, Rebellion and Experimentation. Two World Wars and after.

The Interior Monologue and the Stream of Consciousness.

Principali differenze fra V. Woolf e J. Joyce. Lettura ed analisi comparativa di tre testi, estratti il

primo da "To the Lighthouse" della Woolf e gli altri due da "Ulysses" di Joyce.

J. Joyce, "Dubliners" and the theme of paralysis , con lettura ed analisi di "Eveline". "Ulysses" as modern hero, the epic structure, parallels with Odyssey, modernism and tradition (video).

Symbolism and Free Verse.

T. S. Eliot: "The Waste Land" con lettura ed analisi del testo "The Cruellest Month" (primi sette versi) dalla prima sezione "The Burial of the Dead".

The War Poets, con analisi di "The Soldier" di R.Brooke e "Dulce et Decorum Est" di W.Owen.

Differenze tra prima e seconda generazione di modernisti.

George Orwell, "Nineteen Eighty-Four" and the theme of anti-utopia, con lettura ed analisi del testo "Big Brother is Watching you". "Animal Farm": plot, themes, characters (video).

Ore 20

The Modern Age/The Present Age

9 pair work ed un group work con Presentations alla classe su autori moderni e contemporanei proposti dall'insegnante e scelti dagli studenti: K.Ishiguro, J.R.R.Tolkien, J.K.Rowling, Carol Ann Duffy, H.P.Lovecraft, Sylvia Plath, Harper Lee, J.D.Salinger, Ian McEwan, Nadine Gordimer.

Ore 4

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa. Interventi che accertino il livello generale di apprendimento come colloqui con gli studenti a cadenza regolare, prove scritte, test, esercitazioni a casa.

Strumenti per la verifica sommativa. Verifiche orali per misurare il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Prove scritte consistenti in prove oggettive, test, questionari a risposta aperta, traduzione simultanea, composizioni, analisi del testo.

Numero delle verifiche sommativa per ogni periodo. Sono state svolte due prove scritte per il primo quadrimestre e due prove scritte per il secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

- Percorso compiuto in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti del programma disciplinare
- Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva
- Coerenza argomentativa
- Capacità di elaborazione autonoma
- Interesse e partecipazione

Criteri di sufficienza applicati

- Assimilazione dei contenuti essenziali del programma
- Correttezza morfo-sintattica ed efficacia espositiva essenziale

STORIA

DOCENTE: prof. Alberto Becherelli

RELAZIONE FINALE

Conoscenze e competenze della classe al momento della presa di servizio più che soddisfacenti, in linea con la media di una classe quinta che si appresta ad affrontare le complessità dell'esame di Stato.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali è stato perseguito in armonica relazione. La classe ha mostrato interesse per l'insegnamento e impegno costante, con un comportamento corretto sia nei confronti del docente che nelle relazioni tra pari.

Nello svolgimento della didattica l'atteggiamento è stato motivato e partecipativo, riportando complessivamente risultati più che soddisfacenti, con la presenza di diverse eccellenze.

La programmazione ha seguito andamento regolare, pur con inevitabili difficoltà dovute all'avvicendamento nella docenza: la didattica è stata concentrata sulla conoscenza dei maggiori protagonisti della filosofia dell'Ottocento e del Novecento europeo e sui principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia del XX secolo in Europa e nel resto del mondo.

Nel corso delle verifiche è stato valutato il grado di conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'utilizzo dei termini specifici del lessico filosofico e storiografico, la capacità di saper affrontare criticamente le questioni studiate.

Gli obiettivi didattici ed educativi si possono considerare raggiunti con successo.

PROGRAMMA DI STORIA

Contenuti affrontati durante il percorso formativo annuale:

- Equilibrio europeo e imperialismo nel tardo Ottocento
- Lineamenti generali della storia d'Italia dall'unità al 1900
- Premesse e decollo industriale italiano nell'età giolittiana e politica di Giolitti
- Prima guerra mondiale, trattati di pace e equilibrio post-bellico europeo
- La Russia tra feudalesimo, modernizzazione e rivoluzione
- La Repubblica di Weimar e la situazione postbellica in Ungheria

- L'Italia dal liberalismo al fascismo e ascesa di Mussolini al potere
- Il fascismo verso lo Stato autoritario: delitto Matteotti, secessione dell'Aventino e leggi fascistissime del 1926
- Gli Stati Uniti alla vigilia della crisi economica, il crollo del 1929, Roosevelt e il New Deal, le teorie di Keynes
- Dall'avvento del nazismo all'affermazione del modello autoritario in Europa: crisi della Repubblica di Weimar; elezioni del 1928, 1930 e 1932 in Germania; Hitler capo del governo; incendio del Reichstag; notte dei lunghi coltelli; nascita del Terzo Reich; ebrei tedeschi e notte dei cristalli; ripresa economica tedesca; modello autoritario nell'Europa centro-orientale
- L'Unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo
- La creazione dei fronti popolari in Europa e la guerra di Spagna
- Revisionismo ed espansionismo hitleriano nella seconda metà degli anni Trenta: annessione dell'Austria; accordi di Monaco; posizioni della politica inglese (Chamberlain e Churchill) a riguardo
- L'Italia fascista e l'interpretazione storiografica del fenomeno: organizzazione dello Stato totalitario; Patti lateranensi; mondo della cultura e della scuola; interpretazione del fascismo
- Economia e imperialismo fascista: idea corporativa; svolta economica di Giuseppe Volpi; battaglia del grano; quota novanta; bonifica dell'Agro Pontino; intervento statale nel settore finanziario e industriale; aggressione all'Etiopia e sanzioni; alleanza con la Germania (Asse Roma-Berlino; Patto anticomintern; patto d'acciaio)
- Il dissenso antifascista e gli anni 1938-39: le leggi razziali in Italia, il contesto internazionale alla vigilia della guerra e il patto Molotov-Ribbentrop
- Declino degli imperi coloniali e questione mediorientale nel periodo interbellico: origini del conflitto arabo-israeliano; sviluppo del movimento indipendentista in India; nazionalisti e comunisti in Cina; imperialismo giapponese
- Seconda guerra mondiale: invasione della Polonia; caduta della Francia; intervento italiano in guerra; aggressione dell'Asse nei Balcani; invasione dell'Unione Sovietica; attacco giapponese a Pearl Harbor e ingresso degli Stati Uniti; svolta della guerra nel 1942-43; fenomeni di resistenza e collaborazionismo in Europa; caduta del fascismo e 8 settembre in Italia; resistenza e lotta politica in Italia; sbarco in Normandia; conferenze di Teheran, Mosca e Yalta; sconfitta di Germania e Giappone

- Guerra fredda: conseguenze della seconda guerra mondiale e nascita delle Nazioni Unite; fine della grande alleanza; divisione dell'Europa e nuovo ordine politico ed economico bipolare; Urss, destalinizzazione e democrazie popolari; distensione e confronto negli anni Settanta e Ottanta, crollo dei regimi comunisti
- Terzo mondo e decolonizzazione in Asia, Africa e Medio Oriente: confronto bipolare fuori dall'Europa; vittoria comunista in Cina; fondazione dello Stato di Israele, crisi di Suez e guerre con i Paesi arabi; indipendenza dell'Algeria e guerra nel Vietnam
- L'Italia repubblicana: costituzione ed elezioni del 1948; situazione politica e governi repubblicani (centrismo e centro-sinistra); miracolo economico e trasformazioni sociali; politica, economia e società negli anni Settanta e Ottanta
- Contesto generale del mondo dopo il 1989 e dell'era della globalizzazione

FILOSOFIA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- La reazione all'idealismo tedesco: Schopenhauer (il Mondo come volontà e rappresentazione) e Kierkegaard (dialettica e comunicazione dell'esistenza; auto-appropriazione della verità)
- Marx: formazione e attività politica; scritti giovanili e impegno intellettuale; critica alla socialdemocrazia; confronto con la filosofia del diritto di Hegel; analisi dell'età moderna e separazione fra *bourgeois* e *citoyen*; dalla critica del cielo alla critica della terra; analisi del lavoro alienato, materialismo storico e analisi del capitalismo
- Il Positivismo nella cultura europea: caratteri e tesi generali; affinità e divergenze con Illuminismo e Idealismo; rapporto con la società borghese
- Comte: legge dei tre stadi e classificazione delle scienze; ruolo della sociologia nel progresso e perfezionamento del genere umano; la deriva verso la religione positiva
- Il positivismo evoluzionistico inglese: Darwin e la teoria della selezione naturale; Spencer e il rapporto tra religione, filosofia e scienza
- Weber e la reazione antipositivista: tratti generali dell'anti-positivismo; teoria dei valori dello storicismo tedesco; metodologia delle scienze-sociali; critica a Marx; etica protestante e spirito del capitalismo; disincantamento del mondo
- Nietzsche e la distruzione delle certezze filosofiche: concezione della storia e fase illuministica; concetti di apollineo e dionisiaco; rapporto con Wagner e Schopenhauer; morte di Dio e fine delle illusioni metafisiche; superuomo ed eterno ritorno; volontà di potenza e nichilismo
- Croce: critica a Hegel; nesso dei distinti e dialettica degli opposti; forme e gradi dello Spirito; arte e teoria estetica; le altre forme dello Spirito (logica, economia, etica); storia come pensiero e azione
- Gentile: attualismo e critica alla dialettica hegeliana; rapporto tra filosofia e storia; Stato etico e rapporto con il fascismo; rapporto tra filosofia e politica; pedagogia e riforma scolastica
- Husserl e le caratteristiche dell'indagine fenomenologica: coscienza, essenze ed *epoché*; intersoggettività; mondo della scienza e della vita

- L'esistenzialismo di Heidegger: l'Esserci e il rifiuto della semplice presenza; l'essere come possibilità; l'essere nel mondo e l'essere con gli altri; l'utilizzabilità delle cose; esistenza autentica e inautentica; l'essere per la morte; temporalità dell'Esserci; critica alla metafisica occidentale e svolta
- L'esistenzialismo di Jaspers e Sartre e la filosofia politica di Hannah Arendt
- Bergson: attenzione dello spiritualismo per la coscienza; tempo della scienza e della vita; origine psicologica dei concetti di tempo e durata; memoria, ricordo e percezione; slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione; società chiuse e aperte
- L'ermeneutica di Gadamer: il problema filosofico dell'interpretazione; il circolo ermeneutico; riabilitazione dei concetti di pregiudizio, autorità e tradizione; tensione tra estraneità e familiarità; "storia degli effetti"; "coscienza della determinazione storica"
- La filosofia del linguaggio di Wittgenstein: teoria e critica del linguaggio; identificazione di linguaggio e pensiero; fatti atomici; teoria dei giochi linguistici; filosofia come auto-terapia
- Freud e la psicanalisi: scoperta dell'inconscio e disagio della civiltà; interpretazione dei sogni; complesso edipico; lotta tra Eros e Thanatos

MATEMATICA

DOCENTE: Enrico Maria Scorzini

RELAZIONE FINALE:

L'insegnamento della matematica e della fisica nell'attuale 5E ha usufruito -per la quasi totalità della classe- di una continuità didattica triennale. Ciò ha consentito sia di completare un percorso in linea con la programmazione di dipartimento e con gli interessi dei discenti che di monitorare costantemente i livelli di apprendimento al fine di colmare tempestivamente eventuali lacune. Nella presentazione dei contenuti disciplinari si è sempre cercato di mostrare gli aspetti pratici che si possono riscontrare nella realtà quotidiana senza rinunciare al formalismo necessario per la loro trattazione. Largo spazio è stato dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie, sia per l'apprendimento della matematica (ad esempio attraverso l'utilizzo sistematico di GeoGebra) che della fisica (ad esempio attraverso la piattaforma PhET). In tutto il triennio è stato regolarmente richiesto alla classe di riprodurre esperienze di fisica in maniera autonoma e caricare, nell'apposita sezione di Classroom, i relativi prodotti multimediali realizzati (video e/o powerpoint) in maniera da focalizzare l'attenzione su quanto svolto, scoperto ed appreso sia nell'ambito scientifico che tecnologico.

Nel corso del quinto anno, in alternativa a questo, si è proposta la realizzazione di booktrailer attinenti alle opere scientifiche lette.

Il processo di crescita del gruppo classe è stato costante e continuo evidenziando un rapporto alunni-scuola-famiglia sempre presente, rispettoso e attento all'apprendimento.

Il mio personale rapporto con la classe è stato ottimo.

Libro di testo:

Bergamini Barozzi Trifone - Matematica.azzurro - Vol. 5 - Zanichelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni

- Definizione di funzione reale di una variabile reale.
- Il valore assoluto.
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali intere e fratte, di funzioni esponenziali e logaritmiche, di funzioni goniometriche.
- Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione.

Limiti

- Intervalli, intorno e punti di accumulazione.
- Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito.
- Limite infinito per x tendente ad un valore finito.
- Limite finito per x tendente all'infinito.
- Limite infinito per x tendente all'infinito.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $0*\infty$, $\infty-\infty$.

- Il limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0.
- Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontale e obliqui.

Calcolo differenziale

- Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico.
- Derivate di funzioni elementari.
- Regole di derivazione: somma, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta.
- Equazione della tangente ad una funzione in un suo punto attraverso l'uso della derivata prima.
- Punti di non derivabilità.
- Coefficiente angolare di una retta, derivata e tangente goniometrica a confronto.

Studio di funzione

- Funzione derivata.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Teorema di De L'Hospital.
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Concavità di una curva, flessi obliqui e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.
- Lo studio di una funzione, grafico di una funzione.

Applicazioni delle derivate alla fisica

- Velocità, accelerazione, intensità di corrente.

FISICA

DOCENTE: Enrico Maria Scorzini

PROGRAMMA DI FISICA

Le cariche elettriche e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. La definizione operativa della carica elettrica attraverso l'elettroscopio a foglie. L'unità di misura della carica elettrica: il Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale a confronto. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico; campo elettrico e forza elettrica. Azione a distanza e azione di contatto. Faraday e le "linee di forza" del campo. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di due cariche puntiformi. Il campo elettrico all'interno di due lamine metalliche omogenee indefinitamente estese: campo elettrico uniforme. Revisione del prodotto scalare tra due vettori. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Revisione del concetto di lavoro. La conservatività del campo gravitazionale e di quello elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la sua unità di misura: il Volt.

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico. Disposizione della carica elettrica in un conduttore in equilibrio elettrostatico.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica e la sua unità di misura: l'Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La risoluzione di un circuito. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La velocità di deriva degli elettroni. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori.

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Il magnetismo terrestre, i poli magnetici terrestri. Le linee di campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica ed interazione elettrica. Forza tra magneti e correnti (esperienze di Oersted e di Faraday). Forze tra correnti (legge di Ampere). L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura: il Tesla. Il prodotto vettoriale. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz. Analisi qualitativa del moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Le memorie magnetiche digitali e l'elettrocalamita.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore. Le centrali elettriche. Trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.

Sul Modello Standard

I componenti del nucleo: i nucleoni. La forza nucleare forte. Le particelle elementari. I quark. I leptoni. Le interazioni e le particelle "campo" nel modello standard.

Sullo spazio, il tempo e le forze

La relatività di Galileo. Il valore numerico della velocità della luce e la sua invarianza. La simultaneità degli eventi. Gli assiomi della relatività ristretta di Einstein. La sincronizzazione degli orologi. La relatività degli intervalli di tempo.

Evoluzione del concetto di forza: interazione a distanza, interazione attraverso campi, interazione attraverso scambio di particelle mediatrici.

Libro di testo:

Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica - Vol. 3 - Zanichelli

SCIENZE

DOCENTE: prof. Luca Caretta

RELAZIONE FINALE

La classe si presenta, sul piano delle relazioni sociali, coesa, ben integrata e rispettosa dei regolamenti, sia nel confronto tra pari e sia in relazione alla componente docente e al personale scolastico tutto. Sul piano delle attività didattiche è partecipativa e collaborativa. Dal punto di vista disciplinare non si registrano notazioni; la frequenza è regolare.

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato un interesse costante e un impegno in crescita verso la materia con una buona propensione alla partecipazione attiva.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche, quanto gli strumenti impiegati e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, prove scritte, realizzazione di lavori/progetti)

Nel corso dei due anni in cui ho insegnato alla classe, le alunne e gli alunni hanno mostrato un impegno costante e una particolare sensibilità verso la materia, migliorando progressivamente nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Generalità sulla chimica organica, Classificazione dei composti organici; idrocarburi saturi.

Nomenclatura degli alcani (lineari, ramificati, ciclici) e rappresentazioni con formule di struttura, brute, condensate e a zig zag.

idrocarburi insaturi: alcheni e alchili; nomenclatura e forme di struttura.

ibridazioni del carbonio (sp^3 ; sp^2 ; sp^1).

Idrocarburi aromatici, anello benzenico.

Il petrolio come miscela di idrocarburi, come prodotto geologico e come risorsa energetica.

Crisi ambientale globale: il concetto di sostenibilità.

Le biomolecole, caratteristiche chimiche e funzionali come costituenti degli organismi viventi in relazione al problema dell'origine della vita; i gruppi funzionali. carboidrati (semplici e complessi), lipidi (acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi). Isomeria chirale; Amminoacidi; proteine ed enzimi.

Caratteristiche generali della molecola di DNA;

La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.

La respirazione cellulare il metabolismo energetico.

Struttura interna della Terra, superfici di discontinuità sismica, dinamica endogena, moti convettivi del mantello.

Margini di placca divergenti e convergenti.

Faglie dirette, inverse, trascorrenti e trasformi.

Vulcanismo effusivo ed esplosivo.

Deriva dei continenti e tettonica delle placche.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa: GUECI GIULIA

RELAZIONE

Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato un interesse costante e un impegno in crescita verso la disciplina della Storia dell'Arte con una buona propensione alla partecipazione attiva e una motivazione intrinseca all'approfondimento della stessa. Si registra una buona capacità di interiorizzazione critica dei contenuti e non poche eccellenze.

Un numero esiguo di studenti ha rivelato nel corso dell'anno alcune fragilità e/0 un impegno discontinuo con un'acquisizione talvolta lacunosa delle conoscenze,

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche (lezione mista, apprendimento per scoperta guidata, flipped classroom), quanto gli strumenti impiegati (libro di testo in adozione, supporti multimediali, schemi per punti chiave e mappe concettuali) e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali e attività di cooperative learning).

Gli obiettivi didattici ed educativi, già indicati nella programmazione, si possono considerare ampiamente raggiunti.

CONTENUTI

- **UdA_1 - L'età dei Lumi: il Neoclassicismo:** caratteri generali dell'opera di Canova e David in relazione al contesto storico-culturale d'appartenenza.

Opere analizzate:

- ANTONIO CANOVA, Ercole e Lica, 1795 – 1815.
- ANTONIO CANOVA, Teseo e il Minotauro, 1781-1783.
- ANTONIO CANOVA, Amore e Psiche, 1788 – 1793.
- ANTONIO CANOVA, Venere italica, 1804 – 1812.
- ANTONIO CANOVA, Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere Vincitrice, 1808.
- ANTONIO CANOVA, Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia, 1798-1805.
- J.L.DAVID, Il Giuramento degli Orazi, 1784.
- J.L. DAVID, La morte di Marat, 1793.
- J.L.DAVID, l'intervento delle Sabine, 1794-1799.
- J.L.DAVID, L'incoronazione di Napoleone, 1804-1807.
- J.L.DAVID, Napoleone varca il Gran San Bernardo, 20 maggio 1800, 1805.

- **Uda_2 - Il Romanticismo:** linea proromantica; caratteri generali della poetica romantica e dei suoi più importanti rappresentanti con specifico riferimento ai differenti sviluppi stilistici in Francia, Germania, Inghilterra e Italia.

Opere analizzate:

- J. H. FÜSSELI, Incubo, 1781
- J.A.D. INGRES, La grande odalisca, 1814.
- F. GOYA, Il 3 maggio 1808 o le Fucilazioni, 1814.
- F. GOYA Il sonno/sogno della ragione genera mostri, 1808
- GERICAULT, La Zattera della Medusa, 1819
- E. DELACROIX, La morte di Sardanapalo, 1827.
- E. DELACROIX, La libertà guida il popolo, 1830.
- W. TURNER, Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812.
- W. TURNER, Pioggia, vapore e velocità, 1844.
- W. TURNER, Luce e colore, il mattino dopo il diluvio, 1843.
- C.D. FRIEDERICH, Viandante sul mare di nebbia, 1818.
- C.D. FRIEDERICH, Il naufragio della speranza, 1823-24.
- C.D.FRIEDERICH, La croce sulla montagna, 1807.
- F. HAYEZ, Il bacio, 1859.

- **Uda_3 – Realismo, Impressionismo, Macchiaioli:** contesto storico e caratteri generali dei principali movimenti artistici della pittura della seconda metà dell'Ottocento in Francia e in Italia, con specifico riferimento alle similitudini e alle differenze stilistiche, tematiche e concettuali fra i suoi maggiori protagonisti.

Opere analizzate:

- G. COURBET, Gli spaccapietre, 1849
- G. COURBET, Funerale ad Ornans, 1849-1850
- G. COURBET, L'atelier del pittore, 1855
- G. COURBET, Fanciulle sulla riva della Senna, 1857
- E. MANET, Colazione sull'erba (Le déjeuner sur l'herbe) nel 1863
- E. MANET, Olympia, 1863
- E. MANET, Il bar delle Folies-Bergère, 1881-1882
- C. MONET, serie delle Cattedrali di Rouen, 1892-94
- C. MONET, La Grenouillere, 1869
- C. MONET, Impressione, sole nascente, 1872
- C. MONET, serie delle Ninfee, 1914-18
- P.A. RENOIR, Ballo del Moulin de la Gallette, 1876
- P.A.RENOIR, La Grenouillere, 1869
- P.A.RENOIR, La colazione dei canottieri a Bougival, 1880-881
- E. DEGAS, La lezione di Ballo, 1871-1874
- E. DEGAS, L'étoile 1878
- E. DEGAS, L'assenzio, 1875-76

- BERTHE MORISOT (opere varie a scelta)
 - Henri de Toulouse-Lautrec, Au Salon de la rue des Moulins, 1894
 - Henri de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, 1892
 - FATTORI / SEGANTINI / LEGA (Macchiaioli)
- **Uda_4 – il Post-impressionismo:** il contesto culturale fra la fine del XIX secolo all’inizio del Novecento, ovvero i caratteri più importanti della produzione artistica di SEURAT, CEZANNE, GAUGUIN E VAN GOGH, con particolare riferimento all’influenza dell’arte cosiddetta primitiva e giapponese. Accenni generali alla corrente del Simbolismo (Odilon Redon)

Opere analizzate:

- G. SEURAT, Une baignade à Asnières olio su tela, 201 x 301 cm, 1884
 - G. SEURAT, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, olio su tela, 205 x 308 cm, 1886
 - P. GAUGUIN, La visione dopo il sermone, olio su tela, 73x92 cm, 1888
 - P. GAUGUIN, Il Cristo giallo, olio su tela, 92x73 cm, 1889
 - P. GAUGUIN, Vahine no te tiare, olio su tela, 70x46 cm, 1891
 - P. CEZANNE, Montagne Sainte-Victoire, da sud-ovest, 1892-1895
 - P. CEZANNE, Due giocatori di carte, 1892-1895
 - V. VAN GOGH, I mangiatori di patate, olio su tela, 82x114 cm, 1885
 - V. VAN GOGH, Esterno di caffè, in place du Forum ad Arlese, 1888
 - V. VAN GOGH, La camera di Vincent ad Arles, olio su tela, 72x90cm, 1888
 - V. VAN GOGH, Autoritratto con capo bendato, 1889
 - V. VAN GOGH, Piante di iris, 1889
 - V. VAN GOGH, Campo di grano con volo di corvi, olio su tela, 50,3x103 cm, 1890
 - V. VAN GOGH, Notte stellata, olio su tela, 73x92 cm, 1889
 - Henri Rousseau (accenni generali)
- **Uda_5 – Dall’Art Nouveau alle avanguardie storiche:** contesto storico, caratteri essenziali e principali protagonisti delle correnti artistiche che si diffondono in Europa nella prima metà del Novecento, con particolare attenzione alla poetica E alle caratteristiche stilistiche e concettuali dei maggiori esponenti delle Avanguardie storiche.

Confronti e rimandi con gli sviluppi dell’arte contemporanea.

Correnti e artisti analizzati:

- **Art Nouveau**, caratteristiche generali.
- **Secessione viennese:**
KLIMT (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, 1907; Il bacio 1907-08; Giuditta I 1901, Giuditta II 1909);
- **Modernismo spagnolo:**

GAUDI (Casa Milà; Parc Guell, Sagrada Família);

- **Espressionismo francese (Fauve):**

MATISSE (Ritratto con riga verde, 1905; Donna con il cappello 1905; Danza 1909; La musica, 1910, Stanza rossa 1909).

- **Espressionismo tedesco/austriaco:**

MUNCH (il Bacio 1897; l'Urlo 1895; Sera sul viale Karl Johann, 1892 Pubertà 1894); confronto con ENSOR.

KIRKHNER (Marcella 1910, Donna allo specchio 1912; Cinque donne sulla strada 1913, Autoritratto come soldato, 1915);

KOKOSCHKA (Sposa del vento 1914);

SHIELE (Gli amanti 1917).

- **Cubismo analitico, sintentico e orfico:**

PICASSO (periodo blu, periodo rosa, cubismo analitico e sintetico; Les Demoiselles d'Avignon 1907, Ritratto di Ambroise Vollard (mercante d'arte), 1909-1910, Natura morta con sedia impagliata, 1912, Guernica 1937).

BRAQUE, R. DELAUNAY, S. DELAUNAY (accenni generali)

- **Futurismo:**

BOCCIONI (La città che sale, 1910, Trittico Stati d'animo 1913, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913)

BALLA (Dinamismo di un Cane al Guinzaglio 1912, Velocità d'automobile 1913; Movimenti rapidi, 1913; la Casa d'Arte Futurista).

RUSSOLO, SEVERINI, CARRA', BENEDETTA, SANT'ELIA (accenni generali)

- **Ritorno all'Ordine (Metafisica):**

DE CHIRICO (Malinconia 1913, Musei inquietanti 1917-18, Mistero e malinconia di una strada 1914; serie delle Piazza d'Italia 1914).

- **Astrattismo / Bahaus**

KANDINSKY (senza titolo 1910; Composizione VII 1913; Composizione VIII 1923; Giallo, Rosso, Blu, 1925).

MALIEVIC, MONDRIAN (accenni generali)

- **Dadaismo:**

DUCHAMP (Fontana 1917; Ruota di Bicicletta 1913; LHOOQ 1919).

- **Surrealismo:**

MAX ERNST (La vestizione della sposa (La Toilette de la mariée), 1940; La Vergine che sculaccia il Bambin Gesù davanti a tre testimoni: André Breton, Paul Eluard, Max Ernest, 1920, Europa dopo la pioggia 1940).

LEONORA CARRINGTON, (Autoportrait à l'auberge du cheval d'Aube, 1936-37)

SALVADOR DALÌ (Il gioco lugubre, 1929; La persistenza della memoria, 1931;

Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, 1938, Sogno causato dal volo di un'ape, 1944).

RENE' MAGRITTE (Il tradimento delle immagini, 1929, L'impero delle luci 1954).

FRIDA KHALO (Le due Frida, 1939; Autoritratto con collana di spine, 1940,

Autoritratto come Tehuana, 1943).

JOAN MIRO', DOROTEA TANNING, ELISA SCHIAPARELLI, REMEDIOS VARO (accenni generali).

Attività extracurricolari

- Visita guidata alla mostra "ESCHER" a Palazzo Bonaparte, Roma, uscita didattica alla Galleria Nazionale di Roma.

Educazione civica (7 ore)

- Lettura e dibattito del libro "Stai Zitta" di Michela Murgia, riflessione sulla parità di genere e sugli atteggiamenti sessisti e discriminatori.
- Realizzazione, attraverso attività di cooperative learning, di un sito web dedicato alle donne artiste più significative del '900 in relazione e riferimento alle questioni di parità di genere (ob.5 dell'Agenda 2030).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof.ssa Nicoletta Bigioni

RELAZIONE FINALE

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato interesse, costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista disciplinare hanno preso parte alle lezioni di Scienze Motorie in palestra nel pieno rispetto delle regole, si evidenzia un comportamento responsabile, una buona capacità organizzativa e risultati apprezzabili sul piano del profitto.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione curricolare sono stati ampiamente raggiunti. Il livello di preparazione è risultato più che buono sia in ambito strettamente tecnico-motorio (conoscenze-competenze-capacità), che in quello formativo, più ampio, riguardante la sfera socio-affettiva (struttura della personalità, autostima, rispetto di sé, degli altri, della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra.)

Didattica utilizzata (strategie, strumenti, metodi) lezioni frontali in palestra e nello spazio all'aperto in alternanza del metodo globale ed analitico, lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi, gioco di squadra, percorsi e circuiti a stazione

In ogni attività proposta si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove pratiche quali test strutturati su specifiche qualità fisiche e rilevazioni di dati sulle prestazioni motorie assegnate, osservazioni sistematiche riguardo agli obiettivi formativi comportamentali

Descrizione dei percorsi individualizzati e personalizzati: non ci sono stati specifici percorsi personalizzati. Si è cercato di dare maggiore sostegno agli alunni che hanno incontrato più difficoltà nel percorso di apprendimento.

L' alunna D.M. ha seguito il programma della classe, sono stati comunque proposti lavori di gruppo e a coppie, giochi di squadra e attività di peer tutoring, per favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli alunni. Nelle valutazioni, per l' alunna D.M. sono stati evidenziati i risultati positivi e sono stati tarati di volta in volta gli obiettivi da raggiungere, aumentandone via via le difficoltà, al fine di incrementare l'autostima e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Modalità di verifica e di valutazione utilizzate: Oltre che su dati concreti come la misura, il tempo, la quantità ecc. la valutazione è scaturita anche da una giornaliera osservazione degli alunni in tempi e modi non necessariamente codificati, dal rispetto delle regole e dal comportamento sportivo che comprende la collaborazione con i compagni e con l'insegnante nei giochi e nelle discipline sportive ed atletiche.

Si è valutato positivamente soprattutto l'incremento delle abilità di base rispetto al livello di partenza tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati verso le diverse attività proposte. Le verifiche sono state effettuate perciò, sia mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni che attraverso misurazioni delle prestazioni significative.

Obiettivi e competenze raggiunte

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Maggiore consapevolezza e affinamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso la conoscenza e la pratica di metodologie idonee, volte a migliorare tali capacità con conseguente implemento del controllo motorio e del gesto atletico;
- conoscenza e pratica delle attività sportive attraverso l'approfondimento delle regole di base e delle tecniche relative agli sport praticati;
- sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione ed il sapersi relazionare in modo rispettoso e corretto con il gruppo classe;
- consapevolezza dei corretti stili di vita e dei comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, in relazione all'attività fisica e sportiva;

Obiettivi minimi

Al termine del quinto anno lo studente ha dimostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi minimi:

- consapevolezza delle proprie capacità coordinative e condizionali;
- saper praticare almeno un gioco sportivo verso cui l'alunno mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta;
- conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Contenuti disciplinari trattati

Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza)

Coordinazione dinamica generale, velocità, senso ritmico, mobilità articolare

Ginnastica educativa: esercizi di mobilizzazione articolare statica (stretching) e dinamica

Esercizi di potenziamento a corpo libero e con Circuit Training

Ginnastica posturale, con particolare attenzione alla verticalizzazione del rachide

Esercizi respiratori

Corsa a diverse intensità impiegata sia come mezzo di riscaldamento sia come mezzo per implementare le capacità condizionali.

Esercizi di preatletismo (andature atletiche).

Esercizi di mobilità articolare statica e dinamica.

Esercizi di coordinazione semplici e composti.

Capacità condizionali: esercizi di potenziamento (arti superiori, inferiori e core stability) eseguiti singolarmente o a coppie, a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Didattica ed esercitazioni (a coppie) sui fondamentali della pallavolo e della pallamano e consolidamento delle relative regole di gioco.

ED. CIVICA Costituzione e Cittadinanza I valori dello Sport. Modifica Art.33 della Costituzione
Introduzione del nuovo comma (...il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva...)

RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE

DOCENTE: prof.ssa Alessandra Plos

Obiettivi raggiunti:

Conoscere la concezione di persona per la religione Cristiano Cattolica
Comprendere l'idea di vocazione, confrontandole con le stesse concezioni orientali.

Abilità sviluppate

Motivare le proprie scelte di vita, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo
Distinguere la concezione cristiano-cattolica e della filosofia orientale di persona, vocazione e maturità umana

Competenze assunte

Argomentare le varie posizioni circa la crescita nella capacità d'amare, la scelta del proprio centro nella vita motivando le diverse scelte

Strumenti usati

Video e film, canzoni, fotocopie fornite dall'insegnante, mezzi digitali, internet.

Metodi utilizzati

lezione frontale, cineforum, disco forum, lettura e commento di testi vari, braistorming, problem solving, giochi di ruolo.

Argomenti

L'uomo e le sue dimensioni: fisica, psichica e spirituale

Accettarsi ed entrare in relazione: la finestra di Johari

Conoscersi per superarsi: alla scoperta delle proprie potenzialità

Le potenzialità della saggezza, dell'umanità, della giustizia, del coraggio, della temperanza, della trascendenza.

Fatti per amare.

Per chi sono? La vocazione o Ikigai

Cosa accompagna da sempre la mia vita

Di cosa il mondo ha bisogno

Cosa amo fare

Quali le mie capacità

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA E FISICA	COORDINATORE DI CLASSE prof. Enrico Maria Scorzini	firmato
SCIENZE	prof. Luca Caretta	firmato
RELIGIONE	prof.ssa Alessandra Plos	firmato
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Giulia Gueci	firmato
STORIA E FILOSOFIA	prof. Alberto Becherelli	firmato
ITALIANO	prof. Andrea Barbetti	firmato
GRECO E LATINO	prof.ssa Daniela Pietrasanta	firmato
SCIENZE MOTORIE	prof.ssa Nicoletta Biagioni	firmato
INGLESE	prof.ssa Elena De Toma	firmato
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2024